IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 141 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MARTEDÌ 24 MAGGIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Servizi marittimi

Torniamo in barca.

La relazione dell'on. Pantano sul nuovo progetto per i servizi marittimi, tranne la parte relativa alle già note modificazioni o aggiunte, portato al progetto di legge o alla Convenzione ed accettate dal Governo e delle quali si dà ragione, non presenta alcun nuovo *motivo* sul quale si possano eseguire variazioni più o meno melodiche.

D'altra parte l'onorevole Pantano non si è certamente proposto di passare ai posteri con questo documento parlamentare, che in fondo è una parafrasi della relazione ministeriale, nè poteva essere diversamente, trattandosi di un progetto di proroga o di esercizio provvisorio.

Ci siamo quindi limitati a ripercorrere dalla relazione le modificazioni apportate alla Convenzione con la nuova Società, riservandoci di riassumere, occorrendo, anche le Convenzioni per i servizi speciali e minori, le quali non presentano del resto alcuna novità, essendo la riproduzione dei contratti complementari, che figurano digià, con qualche lieve variante, nei progetti Schanzer e Facta.

D'altronde l'obbiettivo essenziale che doveva proporsi e conseguire il Gabinetto attuale — data la imminente scadenza dei contratti con la Navigazione Gen. Italiana — era quello di assicurare la continuità dei servizi onde avere il tempo necessario di preparare una soluzione definitiva del problema dei servizi marittimi.

Un problema, che ha provocato le più acerbe crisi di Governo, non tanto perchè si tratti di problema nuovo o dei più ponderosi ed abbia in sè qualche cosa di comune colla quadratura del circolo, ma unicamente perchè lo Stato nel cercare una soluzione razionale ed equa si è trovato nei ceppi — come dice la relazione Pantano — ossia si è trovato costretto da una fitta rete di interessi privati non legittimi, con abile artificio intrecciati ad un complesso d'interessi regionali, che hanno fatto il giuoco dei primi.

Come uscire da una siffatta situazione, sospinti dalla inscrutabile necessità di provvedere alla continuità dei servizi?

Non vi erano che due vie tra verse per poter raggiungere la via maestra che può condurre alla soluzione definitiva: o ricorrere al *jus imperii*, o ad un espediente transitorio.

Il Ministero ha preferito quest'ultimo, ossia la via meno aspra per la quale si potrà intanto uscire dai covi e dalla boscaglia, sia pure con qualche puntura, senza compromettere quella razionale soluzione definitiva, che si potrà raggiungere senza essere soffocati dalla scadenza dei servizi e senza che lo Stato possa essere nuovamente oppresso dalle imposizioni d'interessi privati alimentati da eccessiva avidità di lucro e intrecciati da irragionevoli pretese locali.

A raggiungere questo fine è indispensabile, come diemmo già da principio, assicurare fin d'ora la porta aperta alla libera concorrenza per servizi definitivi, giusta quanto dall'articolo 6 della Convenzione l'obbligo nella Società attuale di cedere e la facoltà eventuale negli assuntori definitivi — quando non rimanesse aggiudicataria la Società attuale — di riservare ad essi tutti anche una parte del materiale di età superiore ai 12 anni.

Dice la Relazione che il Governo si rese subito conto di questa essenziale condizione ed avvio trattative, che sono tuttora in corso, colla Società contraente.

Noi abbiamo capito benissimo fin dal primo momento, che qualcuno avrebbe tentato di trarre profitto da questa condizione per aumentare le pretese verso la nuova Società anche sul prezzo del vecchio materiale: ma dopo tutto se il governo ha coraggio, il mezzo per superare l'equità non manca. Ed è semplice conseguenza al futuro concessionario dei servizi definitivi la facoltà di completare la flotta, occorrente nel primo momento, specie nel periodo in cui si prosegue la costruzione del materiale nuovo nei cantieri nazionali, con alcune navi noleggiate all'estero.

Se il governo non ha la risoluteza necessaria non riuscirà mai, come dice l'on. Pantano nella relazione (pag. 11), a difendere l'industria del mare dai ceppi dei monopolisti.

***

Fra gli appunti mossi al nuovo progetto dai critici che non vedono soluzione migliore all'infuori di quella architettata nella loro mente e nella loro fantasia, quello più comune è la maggiore spesa.

Ben fece la Commissione a porre il quesito al Governo, il quale, dopo aver risposto che volendo abbreviare il triennio di esercizio provvisorio per entrare più sollecitamente nel definitivo, la Società va a trovarsi di fronte a sacrifizi, dei quali non si può a meno per equità di tener conto, così conclude:

Quando si pensi ancora che la Società con un capitale di 15 milioni deve prendere impegni non maggiori per l'acquisto della flotta e per le scorte di bordo e pel capitale circolante, impegni per i quali in parte non lieve dovrà ricorrere al credito, si palesa subito la fonte dei maggiori aggravi che peseranno sull'impresa.

E poichè si ha la sicurezza che questa Società, oltre a una entità giuridica propria, avrà propria direzione generale, compartimenti propri, propri stipendi e spese di ufficio, è evidente che si può chiedere più facilmente come essa si sia indotta a questa impresa con la certezza di rimunerazioni appena sufficienti, pinttosto che rimproverare il Governo di averla troppo ricompensata.

La Commissione - scrive il relatore - ha riconosciuto all'unanimità la fondatezza di queste argomentazioni. Non poteva essere diversamente. Chiunque abbia la più elementare nozione in materia di affari non potrebbe pensare altrimenti.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(8) **Londra**, 23. — Il Re Manuel partirà per il Portogallo domani mattina alle ore 10.50. Egli ha fatto colazione al palazzo di Buckingham insieme colla Regina Madre, l'Imperatore di Germania e gli altri membri nella Famiglia reale.

(8) **Vienna**, 23. — È morto per malattia di cuore il Ministro di Svizzera, Mac'Harry.

—

G. H. du Marthesray era stato già lungamente a Vienna come consigliere. Nel 1903 fu promosso Ministro a Washington e nel dicembre 1909 trasferito a Vienna, in sostituzione del Ministro Claparede.

(8) **Berlino**, 23. — Il *Berliner Tageblatt* pubblica un dispaccio da Parigi con la seguente informazione:

È stato concluso da qualche tempo un accordo tra la Germania e la Francia, che sulla base della loro colla politica, ma che ha già portato buoni frutti.

In questo momento non vogliamo dire di più.

● (8) **Londra**, 23. L'Imperatore Guglielmo è ripartito oggi alle 3.30 per la Germania.

Una grande folla si scagliava nei dintorni della stazione.

Il personale dell'Ambasciata di Germania, il Lord Mayor e numerose altre notabilità si trovavano nell'interno della stazione ad ossequiare l'Imperatore.

Poco prima delle 3.30 sono arrivati alla stazione il Re Giorgio e l'Imperatore Guglielmo.

Dopo essersi trattenuto pochi momenti nella sala d'aspetto colle autorità, l'imperatore è salito sul treno.

L'Imperatore è stato accompagnato fino al treno dal Re Giorgio, dal Duca di Connaught, dal Duca di Cornovaglia e dal Principe Alberto.

L'Imperatore ha baciato il Re e gli ha stretto cordialmente la mano e quindi, seguito da Lord Roberts e dal conte di Metternich, è salito sul treno che è subito partito.

● (8) **Copenaghen**, 23. Il Consiglio dei Ministri ha deliberato oggi di dare istruzioni al suo Presidente di presentare al Re appena ritornerà da Londra, le dimissioni dell'intero Gabinetto.

● (8) **Madrid**, 23. Il Re Alfonso è ritornato all'Escuriale ed ha subito ricevuto il Presidente del Consiglio Canalejas.

● (8) **Costantinopoli**, 23. Il contrammiraglio Amore d'Aste con i ufficiali italiani, arrivato a bordo dell'incrociatore *Coatit*, sarà ricevuto domani dal Sultano.

Argentina e Cile.

● (8) **Buenos Aires**, 23. Il Presidente della Repubblica del Cile, Signor Montt, colla sua figlia, accompagnato dai Ministri degli esteri, della guerra e della marina e da numeroso seguito, è qui giunto oggi ricevuto con grande entusiasmo dal Presidente della Repubblica Argentina Figueroa Alcorta, da tutti i Ministri, dagli alti funzionari dello Stato e dalle Autorità cittadine.

Le truppe della guarnigione schierate lungo le vie della loro buona resa gli onori al Presidente Montt, ed un'immensa folla lo ha acclamato, inneggiando alla fratellanza dell'Argentina e del Cile, fra vivo entusiasmo.

La questione di Creta

● (8) **Costantinopoli**, 23. La Porta ha fatto nel pomeriggio una comunicazione verbale agli Ambasciatori delle Potenze protettrici, richiamando l'attenzione di queste sul fatto che il Governo cretese non riconosce il nuovo Kadi nominato a Rethymo in seguito al suo rifiuto di prestare giuramento di fedeltà al Re di Grecia.

Secondo informazioni di fonte autorevole le Potenze protettrici starebbero negoziando sulle misure da prendere contro i cretesi in caso di rifiuto di ammettere i deputati musulmani all'Assemblea cretese.

In tal caso le Potenze passerebbero di ristabilire l'alto commissario Zaimis o, se il Governo vi si opponesse, un altro commissario.

Re Giorgio e i sudditi di oltre mare

● (8) **Londra**, 23. Il Re Giorgio ha diretto un messaggio ai suoi sudditi di oltremare ringraziandoli delle dimostrazioni di simpatia fattegli in occasione della morte del suo amato padre, di cui il Re Giorgio promette di continuare la opera.

Il Re nel suo Messaggio ricorda di essere un marinaio, che ha visitato le colonie di oltremare della Regina e che dice poco rincrescergli di scrivere con lei ad aprire il Parlamento dell'Unione Sud-africana.

Il Re dichiara infine che si sforzerà di mantenere il Governo costituzionale, la libertà, la giustizia e la pace.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 23, ore 24. — Alcuni giornali francesi, sulla fede di un giornale ginevrino, pubblicano che un accordo sarebbe stato concluso tra la Francia e la Germania, accordo che, pur non avendo carattere politico, eserciterebbe una benefica influenza sui rapporti tra le due Nazioni.

Nei circoli politici francesi, però, si ignora completamente l'esistenza di tale accordo. Si sa solamente che uno scambio di vedute ebbe luogo fra questi giorni tra il Governo francese ed altri Governi, quello tedesco compreso.

Tale scambio di vedute riguarda la questione marocchina in genere e il prestito in ispecie.

— La stampa francese rileva unanime l'importanza dell'accordo franco-turco sulla questione della frontiera tripolo-tunisina.

Con tale accordo si chiude soddisfacentemente la vertenza che data dallo scorso anno.

— Dopo la seduta di stamane del Consiglio dei Ministri, il Presidente sig. Briand comunicò ai giornali che il Governo si presenterà alle due Camere con dichiarazioni simili e precise su tutti i punti del programma ministeriale. Così le Camere saranno informate in modo categorico e preciso di ciò che il Governo intende fare per l'attuazione delle riforme promesse: onde potranno pronunciarsi con cognizione di causa, fin dagli inizi della nuova legislatura, sui certi leggi relativi e sull'indirizzo generale politico del Governo.

— Stasera al teatro *Réjane* ebbe luogo la prova generale della nuova commedia *Jacques Abram*, del principe Bibesco.

Assisteva un pubblico scelitissimo. Il successo fu benevolo, non entusiastico.

La squadra italiana al Montenegro.

Note retrospettive.

(8) **Antivari**, 23. — Allorchè l'amm. De Cristis, accompagnato dall'aiutante di bandiera, scese a terra per recarsi a visitare il Ministro d'Italia, barone Squitti, il Sindaco di Antivari, accompagnato dai consiglieri municipali, dette con calorose parole il benvenuto all'ammiraglio.

Il Ministro d'Italia, bar. Squitti, si recò poscia a bordo della «Regina Margherita» a restituire all'ammiraglio De Cristis la visita fattagli.

Indi il nuovo sindaco della Corte Montenegrina, Ramadanovich, con l'ufficiale d'ordinanza del principe Nicola, Tomanovich, e col comandante Botchich, fu quasi contemporaneamente alla persona dell'ammiraglio, al quale recato a bordo della nave il comandante della squadra a nome del Principe.

L'ammiraglio è stato poi ricevuto da S. A. R. in solenne udienza al palazzo di Topolizza.

Mentre l'amm. De Orestis metteva piede a terra, 21 cannoni di Volovitza tuonavano fino le salve d'uso, la mandata militare in accosto l'inno italiano e una compagnia di soldati in rosso rendeva gli onori militari. Il Principe Pietro, circondato da numerosi ufficiali si trovava allo sbarcadero a ricevere l'ammiraglio.

Questi, al suo arrivo alla villa del Principe, fu ricevuto allo scalone dal maresciallo della Corte, il quale, lo introdusse col suo Stato maggiore nel salone di ricevimento, ove lo attendeva il Principe Nicola, circondato dal presidente del Consiglio, dottor Tomanovich, dal Ministro della guerra generall Martinovich e dai dignitari della Corte e dello Stato.

Il Principe trattenne l'ammiraglio in cordiale colloquio per una ventina di minuti.

L'ammiraglio lasciò poi il palazzo cogli stessi onori militari che aveva ricevuto all'arrivo.

Nel pomeriggio il Ministro d'Italia offerse un tè, in onore dell'ammiraglio e degli ufficiali della squadra italiana.

Serrare ebbe luogo a corte un pranzo di gala.

(8) **Antivari**, 23 — Al tiro offerto dal Ministro d'Italia hanno fguitti all'Hotel Marina, erano presenti S. A. R. il Principe di Udine, l'ammiraglio De Orestis della squadra, i funzionari della Compagnia di Antivari. Il Pres. del Consiglio dei Ministri, il Min. della Guerra ed altri ufficiali montenegrini. La riunione è stata improntata alla massima cordialità.

Alle 20 il Principe Nicola ha offerto un pranzo nella sua villa di Topolitza a S. A. R. il Principe di Udine, all'amm. De Orestis e agli ufficiali della squadra.

Vi sono state dovunque grandi luminarie.

Stamane una bicicletta di marinai si sono recati in gita a Virpazar.

Stasera il Min. della Guerra offre un pranzo all'Hotel Marina e domani per iniziativa della Camp. di navigazione Stark sarà gita a Scutari, con colazione a bordo dell'piroscafo della Compagnia.

Bilanci 1909-910.

Una recente nota di variazioni al progetto di assestamento del bilancio 1909-910, modifica come in appresso le previsioni dell'esercizio:

entrata effettiva	+ L. 2,748,758
spesa effettiva	+ » 9,648,999

di guisache l'avanzo che si presumeva ammontare a L. 35,205,033, discende a L. 29,055,192.

Peggioramento: L. 6,890,841.

×

Le modificazioni proposte nell'entrata riguardano principalmente il provento della tassa addizionale sulle imposte dirette e sulle tasse sugli affari: provento devoluto alle provincie danneggiate dal terremoto del dicembre 1908.

Esse quindi rappresentano un'entrata straordinaria, la quale non ha alcuna azione diretta sulla economia generale del bilancio.

Le variazioni ai bilanci di spesa sono, invece, vere e proprie spese, che vanno a detrimento effettivo del bilancio.

In confronto della prima previsione (novembre 1906) la spesa registra un aumento di oltre 107 milioni: mentre la maggiore entrata, che si prevede di avere alla chiusura dell'esercizio, è di sole L. 53,357,225, ossia la maggiore entrata alla maggior spesa nella ragione del 49 a 100.

E' veramente enorme l'ascensione, che si è verificata nella spesa, ed essa non può, nè deve sfuggire all'attento esame del Governo e del Parlamento.

E' vero bensì che i contribuli, dai quali si prevede di avere un provento complessivo di L. 1,829,773,369, daranno alcuni milioni in più, malgrado la depressione delle entrate generali, e quali contribuenti forse alquanto inferiori alla previsione rettificata di 313 milioni e mezzo.

Ma conviene anche ricordare che parecchi altri milioni dobbiederanno ancora le spese fuori bilancio, e che queste spese consumeranno, pertanto, tutto — e non basterà — il maggior gettito dei contributi; di guisa che l'avanzo definitivo, o l'assestamento registra in 30 milioni (cifra tonda) tra entrata e spesa effettiva, diminuirà di alcuni milioni.

Naturalmente qui si fa astrazione dalla categoria «movimento di capitali», che segna una differenza attiva di oltre 16 milioni, risultato però dovuto in parte a consuno patrimoniale e ad accenione di debiti a titolo di anticipazioni all'azienda delle Ferrovie di Stato.

×

In ordine all'entrata, il prospetto mensile dei proventi doganali registra in confronto del precedente esercizio finanziario, un minor gettito di 16 milioni; sarebbe poco male se fosse dovuto esclusivamente al grano; ma, purtroppo ciò non è, ed il grano vi concorre soltanto con 10 milioni e mezzo: sono, quindi, altri 5 milioni e mezzo che l'erario perde per *deficit* ecc., malgrado il maggior gettito del caffè e del petrolio.

In confronto alla previsione bilanciata, previsione ed accertamento si pareggiano press'a poco e la differenza al 30 giugno prossimo non potrà, in alcun caso, essere sensibile, anche se si accentuerà ancora la discesa del grano.

Nessun dubbio, quindi, che anche l'esercizio corrente lascierà un avanzo effettivo: ma occhio alla spesa per l'avvenire prossimo.

I Sovrani in Sardegna.

(8) **Cagliari**, 23. — La città è animatissima e festante per l'arrivo delle Loro Maestà.

Treni straordinari trasportano dalla provincia numerosissimi forestieri. Le vie cittadine sono im bandierate e decorate. Le navi ancorate nel porto hanno issato il gran pavese.

Sulla banchina di via Roma, la un elegante palco, prendono posto le autorità ed il Comitato delle signore per consegnare i Sovrani alle stesse.

Attorno al palco si allineano in un grande quadrato le associazioni, gli istituti scolastici, le bande e le fanfare.

Le truppe faranno ala lungo le strade che percorrerà il corteo reale.

Il cielo è sereno.

(8) **Cagliari**, 23. — Lo *yacht* reale *Trinacria*, con a bordo le LL. MM. il Re e la Regina, è segnalato alle 9.50 al semaforo di Capo Sant'Elia ed entra nel golfo alle ore 10, scortato dalla r. nave *Carmagnola* e quattro cacciasorpediniere, e salutato dalle salve delle regie navi *Garibaldi* ed *Amalfi*, i cui equipaggi fanno il saluto alla voce.

Le autorità si recano a bordo ad ossequiare i Sovrani.

(8) **Cagliari**, 23. — Le LL. MM. salutati con salve di artiglieria dalle navi che scortano il *Trinacria*, sono discese alle ore 14 in una lancia a vapore, dirigendosi verso il palco eretto lungo la banchina di via Roma.

Si trovavano ad ossequiarle alla grandinata, adorna di archi di trionfo, il Sindaco Marcello, il Prefetto Germonio, gli on. Cocco-Ortu, Cao-Pinna, Carboni Boj, San Just e Castoldi, l'on. sen. Parpaglia, l'arcivescovo mons. Balestra, le autorità civili e militari, il clero.

Il Comitato delle signore ha offerto a S. M. la Regina un elegante mazzo di fiori.

Presente al servizio d'onore presso il palco un drappello di allievi del Convitto Nazionale, comandato da un capitano di fanteria.

Mentre i Sovrani discendevano a terra, gli squi paggi delle RR. navi «Ferruccio», «Amalfi» e «Garibaldi» e delle squadriglie dei cacciatorpediniere schierati sui pennoni facevano il saluto alla voce.

Quando i Reali hanno posto piede sulla grandinata, il Sindaco ha porto loro il saluto della città. Indi le LL. MM. hanno preso posto in vettura e insieme al Sindaco e ai personaggi del seguito in un lungo corteo di carrozze colle autorità le rappresentanze e le dame del comitato si sono diretti al palazzo provinciale.

Appena la carrozza dei Sovrani è stata in vista una interminabile ovazione ha salutato i Sovrani. La dimostrazione è continuata lungo tutto il percorso da parte di una folla immensa la quale ha circondato acclamando la vettura reale che ha dovuto procedere a stento tra il popolo plaudente.

Al palazzo della provincia hanno preso a volo luogo le presentazioni.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

● **Cagliari**, 23, ore 14,16. — Dopo il ricevimento delle autorità e di tutte le notabilità nel palazzo della Provincia, i Sovrani assistevano ad la premiazione della gara del tiro a segno.

Compiacendosi delle accoglienze così affettuose della Capitale della Sardegna e delle popolazioni accorse da vari punti dell'isola, le LL. MM. espressero col Sindaco e coi deputati il loro vivo rammarico di essere, causa la brevità del tempo, impossibilitate a visitare particolarmente la Sardegna, ma promisero di farlo presto.

● **Cagliari**, 24. — Il corteo reale attraversò le vie della città per recarsi al palazzo della Provincia sotto una incessante pioggia di fiori e fra continue entusiastiche acclamazioni.

Le vie, le finestre e i balconi erano gremiti di folla plaudente.

Le LL. MM. il Re e la Regina sono state ricevute ed ossequiate al loro arrivo nel salone del palazzo provinciale, dal Presidente del Consiglio provinciale on. Cocco-Ortu, il quale ora circondato da tutti i membri della Deputazione.

L'on. Cocco-Ortu ha presentato alle LL. MM. gli omaggi della popolazioni della Provincia.

Il Re e la Regina si sono quindi recati nel salone del palazzo, dove hanno ricevuto le autorità alle quali hanno manifestato i sensi della loro gratitudine per la calorosa accoglienza ricevuta.

Terminato il ricevimento, le LL. MM. si sono recati a visitare l'Archivio Romano e l'Orto Botanico, dovunque accolamati calorosamente dalla popolazione.

I Sovrani si sono quindi recati al padiglione d'imbarco in via Roma, dove sono stati ossequiati dalle autorità e sono discesi in una lancia a vapore per ritornare a bordo della *Trinacria*.

IN PERSIA.

(8) **Teheran**, 23. — Sardar Massour è nominato Ministro della giustizia: Mouchir ed Danleh è nominato Ministro del commercio e Mustamidi Khan Ministro delle poste e telegrafi.

Il Meylise ha deliberato di affidare a personaggi scelti fra i suoi membri i posti del Ministero degli affari esteri, che implicano una certa responsabilità. In conseguenza Vesir Sade è stato nominato Capo della missione, e Mustamidi Khan è stato incaricato della direzione della corrispondenza colle altre legazioni, ad eccezione di quella di Russia.

E' stata presentata al Meylise una proposta tendente ad inviare in Germania tre ufficiali per acquistare i fucili per l'esercito persiano.

Relazione sui servizi marittimi

II — Nuove disposizioni nella Convenzione colla Società nazionale.

Si è fatto obbligo alla Società assuntrice:

1° di costruire le seconde 12,000 tonn., non nel primo semestre del secondo anno del suo esercizio, ma appena il Governo indicherà le caratteristiche dei piroscafi in conformità delle proposte definitive che presenterà per la sistemazione dei servizi marittimi, e quindi con notevole anticipazione di tempo (art. 2);

2° di cedere ai futuri assuntori dei servizi il materiale nuovo non che quello di età inferiore ai 12 anni (art. 6), così eliminando ogni dubbio (?) per eventuali ostacoli, che essa potesse in proposito opporre alla nuova combinazione, e per eventuali responsabilità dello Stato;

3° di avere tutti i piroscafi classificati in uno dei registri nazionali, fatta la sola eccezione pel caso indicato all'art. 4 (navi commerciali a vela), pei quali rimarranno in vigore le norme attuali (art. 8-*bis*);

4° di osservare determinate e più precise modalità nell'assunzione del personale della cessata Società (art. 10);

5° di adottare, per gli equipaggi, la composizione determinata da apposite tabelle fissate di accordo col Ministero della marina. Le designazione degli appositi affici di collocamento istituiti presso gli affici di capitaneria e gli uffici di porto e il contratto tipo di arruolamento (art. 10-*bis*);

6° di accordare la preferenza pei lavori di carico e scarico, con determinate cautele, alle Società dei lavoratori legalmente costituite (articolo 10-*ter*);

7° di accantonare una speciale riserva corrispondente al 10 per cento degli utili da distribuirsi agli azionisti — e in ogni caso inferiore a L. 60,000 all'anno per una cassa di previdenza pel personale (articolo 10-*quater*): così non vi sarà interruzione nell'accantonamento di tale riserva.

8° di accettare le norme già concordate pel servizio cumulativo colla Sardegna, come pure tutte le altre riguardanti i servizi cumulativi ferroviari-marittimi della Società.

9° di adottare norme per le statistiche che ne assicurino la sollecita compilazione e comunicazione al Governo e la intrinseca bontà ed attendibilità (art. 14).

Furono introdotte parecchie modificazioni di forma per conseguire maggior precisione ed evitare dubbiezze nell'interpretazione.

Nella tabella delle linee annesse alla Convenzione furono fatte le seguenti innovazioni:

a) alla linea X e XI sono stati resi obbligatori gli approdi a Livorno ed a Napoli che erano facoltativi ed è stato aggiunto l'approdo a Cavalla nel viaggio di ritorno per la via di Salonicco durante il periodo in cui in quel porto viene imbarcato il tabacco diretto in Italia;

b) alla linea XXIII è stato aggiunto l'approdo obbligatorio a Civitavecchia; quello facoltativo di Castellammare di Stabia, reudendo albresì obbligatorio l'approdo di Milazzo anche nel viaggio di ritorno;

c) si è autorizzata la Società, durante la sosta a Napoli, di spingersi ogni due settimane a Torre Annunziata e a Castellammare del Golfo col piroscafo della linea XXVI.

Si è reso poi necessario per la variabilità cui possono andare soggetti per molteplici cause, ed in special modo per le coincidenze dei servizi esteri, le linee VI e VII che si riferiscono alle comunicazioni col Mar Rosso di dare facoltà al Ministero della marina di modificare gli orari dei servizi stessi nei limiti della percorrenza e del materiale prescritti.

Non mark superfluo aggiungere che la Società nazionale ha ferato già l'elenco dei piroscafi nuovi che saranno adibiti ai servizi e che potranno essere elevati nel limite di 6 milioni di lire ove ogni abbiano oltrepassato l'età di 12 anni alla consegna del contratto.

Tali piroscafi sono: « Capri, Ischia, Levanzo, Catania, Siracusa, Cagliari e Favignana ».

Dopo le elezioni generali in Francia.

(8) **Parigi**, 23. — Il Presidente del Consiglio Briand ha comunicato al Consiglio dei Ministri una statistica, dalla quale risulta che nella loro professione di fede 398 membri della nuova Camera si sono professati per la libertà dell'insegnamento, 216 per la sorveglianza delle scuole libere, 66 per il monopolio dell'insegnamento, 148 per l'abrogazione della legge l'affoni, e 42 sono dichiarati partigiani della difesa della scuola laica. 132 non hanno fatto alcuna accenno a questa questione.

E' stabilito d'altra parte che 4,442,000 elettori hanno votato per i candidati partigiani dello scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale, 775,000 per i partigiani dello scrutinio di lista puro e semplice, 520,000 per i partigiani dello scrutinio per circondario con perequazione delle circoscrizioni, 1,132,000 per i partigiani di una proposta di riforma elettorale, 353,000 infine per i partigiani dello *statu quo*.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Sed. 23 maggio. - Pres. **Girardi** - Ore 14.5

Commemorazione dell'on. Ferrarini.

Presidente annuncia alla Camera la repentina morte dell'on. Ferrarini, alla cui memoria rivolge nobilissime parole di commemorazione, ricordando la sua modestia, la bontà dell'animo e la intelligente operosità.

Fera e **Cabrini** si associano per i rispettivi gruppi.

Calissano (Interno) si associa per il Governo.

Fasce propone che siano inviate le condoglianze della Camera alla famiglia Ferrarini ed alla città di Modena. (Si approvano).

Presidente dichiara vacante il Collegio di Modena.

Omaggio alla Rappresentanza Nazionale.

Presidente comunica un telegramma del sindaco di Termini Imerese, che invia un saluto di riverente omaggio alla Rappresentanza Nazionale, nel cinquantesimo anniversario della resistenza che quella città oppose al bombardamento da parte delle truppe borboniche.

Nuovi disegni di legge.

Di San Giuliano (Esteri) presenta i seguenti disegni di legge:

Autorizzazione di spese per il completamento e l'arrovvedimento di un edificio ad uso di sede della regia Legazione italiana in Addis Abeba.

Assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1909-910.

Relazione sulle petizioni.

Sono rinviate ai Ministri competenti le petizioni:

a) delle Deputazioni provinciali di Terra di Otranto e di Terra di Lavoro per il passaggio allo Stato degli asilieri provinciali di mendicità;

b) di numerosi sindaci della regione lombarda, che chiedono maggiori sanzioni penali contro i pescatori che usano la dinamite ed il cloro;

c) di alcuni Comuni del Circondario di Potenza perchè sia modificato il tracciato della Ferrovia Albano-Nova Lirì;

d) della Lega dei lavoratori solfatai di Castelltermini perchè sia provogata l'applicazione della legge sul lavoro dei fanciulli, che vista la loro assunzione al lavoro nelle miniere, se non siano provveduti di licenza di proscioglimento elementare;

e) del Consiglio comunale di Piedimonte di Alife per il miglioramento dei portaletture rurali;

f) della Deputazione provinciale di Siracusa per la sollecita approvazione del progetto sulla derivazione di acque pubbliche;

g) del Consiglio comunale di Montemaggiore, che chiede provvedimenti per fronteggiare la crisi vinicola;

h) della Deputazione provinciale di Campobasso per la sollecita discussione del progetto per la istituzione nel Mezzogiorno di una Cassa provinciale di credito agrario;

i) di alcuni garibaldini per la concessione di un assegno annuo a tutti i superstiti garibaldini;

l) della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro per la conversione in legge del decreto relativo agli abbeveratoi per bovini;

l) di alcuni insegnanti nei giovani inferiori di Firenze per il miglioramento delle loro condizioni ed il stipendio e di carriera:

m) di alcuni insegnanti di lingue straniere negli Istituti secondari per ottenere il compenso assegnato agli insegnanti per la correzione dei compiti e in cura dei gabinetti.

L'ordine del giorno puro e semplice fu approvato sulle petizioni:

1) del Consiglio comunale di Veglie circa le condizioni speciali del personale del Comune nel riguardi della legge per il catasto;

2) del comm. Aluffi, che chiede riparazione a pretese ingiustizie subite;

3) della signora Teresa Filippani che chiede la revisione di un processo e denunzia errori giudiziari, dei quali fu vittima;

4) del signor Zara, che chiede riparazione a pretese ingiustizie patite.

La Camera delibera l'invio agli archivi delle due petizioni seguenti:

Consiglio comunale di Monte Vidon combatte per la concessione della franchigia postale alla corrispondenza ufficiale dei sindaci;

Signor Orefici di Crema, che raccomanda modificazioni al sistema di reclutamento degli ufficiali dell'esercito.

Sono oggetto di breve discussione alla quale partecipano gli on. Lacava e Mollia la petizione del circondario di Potenza e quella dei sindaci lombardi per la repressione della pesca con la dinamite.

Per la tutela dei nostri emigranti in Rumania.

Cabrini interpella il Ministro degli affari esteri sulla urgente necessità di un'azione intesa a tutelare i nostri emigranti in Rumania - specialmente al confine di Bessarabia nel distretto di Ismail - onde siano eliminati inconvenienti che possono nuocere - oltre che agli emigranti stessi - alle simpatie e alla cordialità fra i due popoli.

L'interpellante ricorda che il numero italiani di Beccaria, fino dal 1905 esprimeva l'opinione che, col miglioramr delle condizioni economiche, la Rumania avrebbe potuto offrire una conveniente quantità di mano d'opera italiana, ed eguale previsione ottimistica si trova nei rapporti di altri nostri rappresentanti nei riguardi degli altri paesi balcanici.

I fatti cominciano a giustificare quelle previsioni.

Diversi a questi fatti e trattandosi di Stati con mano d'opera scarsa e pressochè sprovvisti di mezzi atte allo sviluppo dei lavori di edilizia, l'Italia ha il dovere di predisporre sin d'ora una intelligente opera di assistenza a favore dei propri connazionali, che si recheranno sempre più numerosi in quelle regioni per lavorare.

Accennate alle vessazioni, cui sono oggetto l'emigrante in Rumania e chiede al Governo che cosa ha fatto od intende di fare per l'assistenza dovuta agli emigranti al confine rumeno, principalmente nei mesi di marzo e di aprile.

Raccomanda pure che si provveda affinchè i nostri lavoratori non siano arbitrariamente spogliati del loro strumenti e del libretto del lavoro.

Pone in guardia il Governo contro il *trust system* e contro le frodi nella misurazione del lavoro, e nel passaggio dalla corrente.

Sollecita l'atuazione riforma della legge sull'emigrazione e si augura che il Ministro, in via diplomatica, ottenga, intanto, dal Governo rumeno provvedimenti, che impongano, almeno, e restringano lo sfruttamento economico dei nostri lavoratori.

Confida che il nostro Governo troverà ben disposto il Governo rumeno, anche in considerazione dei cordiali rapporti che sempre intercedettero fra le due Nazioni sorelle. (Vive approvazioni).

Di San Giuliano (esteri). Il Governo non ha mancato di considerare la condizione dei nostri emigranti in Rumania e, se in qualche caso potè parere non interamente ossidato il loro buon diritto, ciò avvenne in epoca ormai remota.

E' con visto che in tutta quanta la regione balcanica le Stato italiano debba accuratamente vigilare, anche il movimento economico del paese si sviluppi quanto più sia possibile: e che, perciò occorra mandare nella regione medesima i funzionari più periti e più abili.

Ricorda di avere sempre considerato fra i più elevati compiti del Governo quello di protegg-

gore i lavoratori italiani all'estero (Bene!) e a quanto consiglio sono umano mai mi come Ministero, nè come rappresentante d'Italia.

Studierà se sia possibile riformare l'art. 29 della legge sull'emigrazione, nel senso di renderlo applicabile ai nostri emigranti nella penisola balcanica.

Osserva che le disposizioni della legge rumena del 1893 e del regolamento dell'agosto 1900 sono sopratutto destinate ai lavoratori della terra; e che se in passato qualche inconveniente potè verificarsi, da qualche tempo non giungono più reclami in proposito; ed è da ritenere come l'opera del Governo italiano sia presso i nostri emigranti, sia presso il Governo rumeno, abbia interamente raggiunto il fine.

Spera che Pon. Cabrini sarà soddisfatto. (Approvazioni).

Cabrini prende atto volentieri delle risposte del Ministro, confidando che l'assistenza agli emigranti italiani sarà efficacemente esercitata dal Governo italiano.

Bilancio 1910-911.

Tedesco (Tesoro). Presenta tre disegni di legge per note di variazione ai bilanci delle poste e dei telegrafi, della marina e dell'istruzione.

La seduta è tolta alle 16,30.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

Legge concernente la eliminazione degli ufficiali non idonei al proprio grado o esclusi definitivamente dall'avanzamento.

R. D. che approva il regolamento speciale per l'Amministrazione centrale della guerra.

Min. Interno: Attestato di benemerenza.

Disposizioni fatte nei personali dei Ministeri degli Affari esteri, delle finanze e di grazia, giustizia e culti.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel dicembre 1909 dal Ministero di Agr. Ind. e Commercio.

R. Marina — I seguenti ufficiali ingegneri del corpo del genio navale sono promossi:

a colonnello il ten. col. Calabrese Antonino;

a ten. colonnello il maggiore Fusarini Benimino;

a maggiore il capitano Nossardi Alfredo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Como, 23. — 1° treno 1374, proveniente da Lugano, all'imbocco della galleria di Mombello, presso Lavezzo, investiva un gruppo di badilanti della squadra ferroviaria.

Il capo-squadra Gaspare Mancini rimase morto sul colpo. Gravissime contusioni riportò il badilante Giuseppe Consonni e morì appena giunto all'ospedale. Gli altri riportarono contusioni meno gravi.

Il varo del « Città di Catania »

(S) **Genova**, 23 — Alle ore 16.37, al cantiere Ansaldo-Armestrong e C. a Sestri Ponente venne felicemente varato il piroscafo « Città di Catania » costruito per conto dello Stato.

Fu madrina la figlia del Sindaco di Genova, marchese Di Passano, che ruppe la tradizionale bottiglia sul fianco della nave tra vivissimi applausi.

La direzione dei cantieri offrì alla signorina uno splendido mazzo di fiori.

Oltre al Sindaco di Genova assistevano alla cerimonia le autorità cittadine, le autorità, molti invitati e numerosa folla.

Italia Centrale.

Ferrara, 23 — Tal Maufredo Bacazzi, stamane, per gelosia feriva replicatamente di coltello certa Gilda Geldi, trentottenne, vedova con con quattro figli.

La poverella spirò mentre veniva trasportata all'ospedale.

L'assassino è latitante.

(S) **Firenze**, 23, ore 24. Oggi è terminato il processo contro Cesare Orristo, imputato, come è bi gia a telefonarvi, di avere commesso, quale direttore di un'agenzia di collocamento ben 29,000 truffe.

Il notaro però che il processo si riduce a poca cosa, non essendo intervenuto nessuno dei truffati a deporre contro l'Orristo, che è uscito libero.

Il Tribunale lo condannò in contumacia a 10 anni e 7 mesi di reclusione.

Italia Meridionale

Taranto, 23 — (*Ravioso*). Ieri sera ad occidente si è vista la cometa di Halley con la lunga chioma rivolta a destra del nucleo.

Essa non era troppo appariscente per la luce della luna.

Tutta la cittadinanza si riversò nelle vie per godere dello spettacolo.

Le regate di campionato nazionale quest'anno si terranno a Taranto nel nostro incantevole Mar Piccolo.

Esse avranno luogo nei giorni 16 e 17 del prossimo luglio e vi prenderanno parte i migliori canottieri di remo di tutte le città d'Italia.

Presidente del Comitato locale è il cav. Cacau, che fu del suo meglio perchè l'avvenimento riesca degnamente della nostra Taranto.

Del Comitato onorario intanto fanno parte S. E. il Ministro della Marina, Pon. Di Palma, il Sindaco, il Prefetto, il Comandante della piazza, nonchè tutte le Autorità civili e militari.

Reggio Calabria, 21. (*Ferdi*). — Reduce da Galliza, ov'erasi recato col bar. Barracco di Cotrone, per il collaudo della sua nuova barocca e Anita d'infanzia, sorti dopo il disastro a spese del Papa, giunse il conte Zilleri, che adempiè con tanto zelo la missione affidatagli dal Re di Pio X. Egli col beneamato mons. Contafavi, da oltre 16 mesi gira per le disolate località di Calabria e Sicilia e compie opere umanitarie a pro delle popolazioni superstiti, el piano generale.

Nelle Isole

(S) **Messina**, 23. — Stamane è giunto il battagli one romano dei volontari ciclisti che si reca a Palermo per prendere parte alla festa commemorativa della Sicilia ed è stato ricevuto dalle autorità.

Il municipio ha offerto una bicicletta ai ciclisti i quali sono ripartiti per Milazzo donde domani proseguiranno per Palermo.

Provincia Romana

Terracina, 23, ore 15,30. — Stamane in undici automobili arrivarono qui il Ministro del LL. PP. on. Sacchi, il Prefetto, il Direttore Generale, Buonanno, Ciasolo, Gerini, Monti, Cunsolati, Galli, Lanza, Angelini, Caetani, Chiesa Eugenio, Di Marzo, Trasmese, Bignami, Il Bagno, Cannavino, i funzionari del Genio Civile, Sindaco e Lazzo.

Dopo il vermouth d'onore offerto dal Circolo cittadino si recarono nella Valle Viola, per visitare i lavori della galleria in costruzione, lunga tre chilometri. Gli operai salutarono gli lavori fecero un'entusiastica dimostrazione ai visitatori.

Terminata la visita, il Ministro, i deputati e le Autorità ritornarono a Terracina, dove intervennero ad un banchetto loro offerto dal Municipio.

Le feroci gesta di un pazzo.

Campagnano, 23. — Ieri, verso le ore 11, Orente Ostilli, di anni 32, per brutalità uccise a colpi di roncola Angela Mastropieri, di anni 50, e Francesco Marchetti, di anni 36, e ferì leggermente Silvio Traversetti, di anni 21.

Per evitare più gravi conseguenze il Sindaco Aristide Dottori ordinò l'arresto di facile contro l'omicida, che rimase lievemente ferito.

L'Ostilli, che è un maniaco, fu arrestato dai carabinieri prontamente accorsi.

Collegio di Perugia.

Perugia, 23, ore 18,30. — Il Sindacato del 1° Collegio politico di Perugia, il presidente del Comitato elettorale monarchico, il Consiglio direttivo dell'Associazione liberale, stanotti ogni dopo aver preso atto della rinuncia alla candidatura pelitton dell'av. Umberto Angeletti e del comm. Cecconi, proclamavano candidato il dott. Romeo Gallenga.

Domani sera si riuniranno i popolari per proclamare il loro candidato.

L'elezione politica avrà luogo il 26 luglio. Sarà preceduta dalle elezioni amministrative che avranno luogo il 17 giugno per la nomina di 26 consiglieri.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	complessivo	arrivo	prec.
—	22	—	—	—	—
Genova	maggio	25	—	—	1959
Venezia	»	22	—	—	450
Savona	»	—	—	—	100
Livorno	»	—	—	—	500
Spezia	»	—	—	—	100

Escursione ottomana in Italia.

(S) **Genova**, 23 — Alle ore 8 con treno speciale son partiti per Spezia gli ecc.mi ufficiali turchi, salutati alla stazione dal prefetto, dai membri della Camera di commercio, dall'intendente di finanza, dal gen. Albera, organizzatore della gendarmeria turca e da altre autorità e notabilità cittadine. Il commiato è stato cordialissimo.

Mentre il treno si allontanava gli ospiti ottomani dai finestrini dei vagoni rispondevano ai saluti con grida di: Viva l'Italia!

(S) **Spezia**, 23. — La Missione ottomana è giunta, alle 10,35, ed è stata ricevuta dal Sindaco, dalla Giunta, dai consiglieri comunali e dalle rappresentanze della marina e dell'esercito.

Suonava la musica del 21° fanteria.

Gli automobili sono stati accompagnati agli alberghi con vetture messe a loro disposizione.

Al Municipio sventolano le bandiere italiana, turca e municipale. Anche molte case private sono imbandierate.

(S) **Spezia**, 23. — La Missione turca ha visitato l'Arsenale e specialmente lo scalo numero due per la costruzione della corazzata « Conte di Cavour » e la vasca per gli esperimenti dei modelli di navi.

La Missione ha poi visitato la fonderia Portinoli della Pia-San Giorgio per sommergibili, il Cantiere navale di Muggiano, il grandioso Arsenale di Fossa Mastra e si è recata quindi a visitare gli stabilimenti industriali di Migliarina.

(S) **Spezia**, 23. Stasera il Municipio ha dato un pranzo di 150 coperti in onore della Missione ottomana.

Hanno parlato il Sindaco, il comm. Santalena, il vice-ammiraglio Moreno, comandante il Dipartimento marittimo, il comandante il presidio Bottecini, Pon. Fiamberti, il pres. della Camera di commercio cav. Giacopini ed altri.

Ha risposto a tutti, ringraziando, Djelal bey.

Il Cinquantenario dei Mille.

(S) **Maddalena**, 23 — Col vapore *Caribdi* sono giunti i rappresentanti dell'Unione provinciale che si riuniranno domani a Congresso a Sassari.

Presso la tomba di Garibaldi hanno reso il pianto dell'Unione comm. Cerutti e il conn. provinciale Marras.

Donna Francesca Garibaldi ha ricevuto i congressisti, ai quali ha offerto un vermouth: il Municipio ha dato poi un pranzo in loro onore. Al levar delle mense ha parlato il Sindaco di Maddalena, Santini, che porta ai congressisti il saluto cordiale del Comune.

Ad esso ha risposto il comm. Cerutti, ringraziando il Sindaco della Maddalena e l'amm. Favarelli per le cortesie ricevute.

I rappresentanti dell'Unione provinciale sono partiti alle 14 per il Golfo degli Aranci.

Scienze e Lettere

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Sedute del 22 maggio — Presidente F. D'Ovidio.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, l'Accademico Segretario Guidi presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste la « Miscellanea Ceriana » pubblicata nella ricorrenza del terzo centenario della Biblioteca Ambrosiana, e la quale reca in luce a ricordo del 500° anniversario della fondazione dell'Università di Lipsia: e il vol VIII degli « Scritti editi ed inediti di Giuseppe Mazzini ».

Il socio onorario *Flomani-Guelfi* fa omaggio di un volume di suo fratello Lorenzo dal titolo: « L'Allighieri fondamentale del poema di Dante » e l'opera del prof. Pietro Antidotale « Il diritto sul mondo dello spirito » dando un cenno bibliografico di entrambe queste pubblicazioni.

Il Presidente *Bizzozero* presenta alcuni fascicoli della « Rivista Chilena de Historia natural » offerti dal prof Carlos E. Porter e ne parla.

Il corrisp. Rivoira presenta l'opuscolo: « L'Architettura Preromanica in Asti » del prof. Alberto Bavilacqua Lasise, e ne fa risaltare i pregi.

Il socio *Gatti* offre un opuscolo del prof. A. Fiorechi « Sulla migliore utilizzazione del latte secernato nell'alimentazione dei vitelli » dando notizia dei risultati cui l'autore è pervenuto.

L'accademico segretario *Millosevich* presenta l'opera del prof. Baratta: « Studi sismotettonici della Calabro-Messinese. Relazione alla Società Geografica italiana » e parla della sua importanza.

Il presidente *Bizzozero* dà notizia alla classe delle adunanze tenute nella sede accademica dall'Associazione internazionale delle Accademie, di cui ricorda gli scopi, ponendo in rilievo la importanza delle riunioni testeate delle quali ha dato ora presentare fra breve una relazione contenente i processi verbali delle adunanze) e l'alto e sereno accordo che si manifestò in tutte le discussioni.

Il prof. *Gatti* crede che sia da deve dell'Accademia di ringraziare il suo Presidente delle cure e dell'attività colle quali seppe far sì che le adunanze dell'Associazione riuscissero in modo perfetto, lasciando un gratissimo ricordo in tutti i delegati stranieri intervenuti alla riunione di Roma.

Altre parole di congratulazione aggiungono il presidente D'Ovidio, il corrisp. Cerruti; e il socio Millosevich si rallegra a nome dell'Accademia col senatore Blaserna per la sua nomina a corrispondente dell'Istituto di Francia.

Il Presidente *D'Ovidio* annuncia che alla seduta assiste il prof. Slaughter dell'Università di Wisconsin, il quale attualmente fa parte della Scuola archeologica americana in Roma, e lo saluta a nome degli accademici.

Il socio *Gatti* presenta, perchè sia sottoposta alla Classe di tale *Memoria*, una Memoria del prof. Giambelli Istituto... di Abbiamo e degli Atti Apostolici aperitì a lui attribuiti ».

Note per l'inscrizione nei Rendiconti:

1. *Pini* — « Circa Pola e la natura della *Lex Latina* di Eraclea ».

2. *Ducati* — « Osservazioni su due monumenti sepolcrali felsinei », presentata dal socio Ghirardini.

3. *Vaglieno* — « Note ai Papiri Ercolanesi 1289 e 1280 », pres. dal socio Pais.

4. *Agnelli* — « Ireatise di lingua grammatica e retorica del Cod. Casanatense 1086 », pres. dal socio Vitelli.

5. *Mojuri* — « Studi sull'onomastica cretese » pres. a nome del corrisp. Halbherr.

6. *Venturi* — Determinazioni complementari di gravità in Sicilia nel 1907.

7. *Ciamician e Silber* — « Azioni chimiche della luce » Vedi XVII.

8. *Angeli, Alessandri e Pegna* — « Azione del nitrosoderivati sui composti non saturi ».

9. *Amerigo* — « Sulla sviluppabilità in serie degli integrali delle equazioni differenziali lineari », pres. dal socio Pincherle.

10. *Barbieri* — « Determinazioni astronomiche di latitudine eseguite nella specola geodetica della Università di Genova nel 1906 », pres. dal corrispondente Reina.

11. *Grudeli* — Nuovo limite superiore dalle velocità angolari dei fluidi omogenei, rotanti uniformemente, limitati da figure di equilibrio », pres. dal corrisp. Di Legge.

12. *Fubini* — « Di alcune classi di equazioni integrali », pres. dal socio R. D'Ovidio.

13. *Tonelli* — « Sulla formazione », pres. dal socio Pincherle.

14. *Giuganino* — « Estensione di una formula del Frezsel ai mezzi cristallini eterogenei », pres. dal corrisp. Garbasso.

15. *Cerulli* — « Sulle annualie del Secondo Zoman. Replica al dott. M. Tenzal », pres. dal socio Blaserna.

16. *Madonna* — « Sulla precipitazione del fosfomolibdato ammonico in presenza di acidi organici », pres. dal socio Nasini.

17. *Rosati* — Studio microscopico della meteorite caduta a Vigarano Pieve presso Ferrara, nel gennaio 1910 », pres. dal socio Strüver.

18. *Paschi* — Bournonite di Val Castello (Pietrasanta) », pres. id.

L'unità del calendario.

(S) **Parigi**, 23. — La *Petite République* ha da Pietroburgo:

La Russia metterà il suo calendario d'accordo con quello europeo.

A questo scopo un decreto stabilirà che il 12 e il 13 di ogni mese avranno cisscuno soltanto dodici ore fino al mese nel quale i tredici giorni di ritardo del calendario russo saranno stati ripartiti.

Esposizioni e Congressi

XIV Congresso internazionale della stampa.

(S) **Abbazia**, 23. — Al Congresso della Stampa, riunito a bordo del piroscafo *Thalia*, il delegato italiano Cosa propose che il prossimo Congresso si tenga a Roma.

Il delegato belga Mallié espresse il desiderio che il Congresso di Roma si astenga da ogni manifestazione politica: Dorstwrtz, di Lipsia, si associò a Mallié, ma per il caso — disse — che alcuno avesse secondi fini.

Raimondi, di Roma, crede di vedere nelle parole di Dorstwrtz una riserva a proposito di Nizza e della Tripolitania e dichiara che il Congresso si riunirà in Roma, capitale del Regno d'Italia, e sarà ricevuto dal Re.

Il Presidente del Congresso Singer rilevò che il Congresso ha carattere professionale, ma aggiunse che, se alcuno avesse qualche sottintoso a proposito del Congresso a Roma, egli non lo dividerebbe certo.

Infine fu deliberato all'unanimità di tenere il Congresso del 1911 a Roma.

(S) **Abbazia**, 23. Raimondi e Vettori furono nominati membri del Comitato per il Congresso internazionale della Stampa che si terrà in Roma nel 1911.

Raimondi fu nominato vice-presidente del Comitato dell'Unione interna. delle Associazioni di stampa.

Sono stati nominati membri del Tribunale giornalistico interna. l' on. Treves ed il pubblicista Zanolini.

L'Italia all' Esposizione di Buenos-Ayres

(S) **Buenos-Ayres**, 23 — E' qui oggi arrivato il R. trasporto « Fronte » carico di materiale destinato alle Esposizioni italiane.

E' stato subito iniziato lo scarico.

La città è animatissima, regna grande entusiasmo. Avvengono per le vie dimostrazioni patriottiche.

L'ordine è perfetto.

Drammi di terra e di mare

Vittime del fulmine

(S) **Parigi**, 23 — Un dispaccio da Lussemburgo annuncia che un violento uragano è scoppiato a Troine.

Alcuni scolari, che facevano una passeggiata! rifugiatisi sotto gli alberi, sono stati investiti dal fulmine. Quattro ne sono rimasti uccisi e 17 sono gravemente feriti.

Il mal tempo in Francia

(S) **Parigi**, 23 — I giornali hanno da Annécy che le pubblicazioni ufficiali constatano in questi giorni hanno causato il crollo di 5 case.

Quattro morti sono stati estratti finora dalle macerie.

(S) **Epernay**, 23. — Gli uragani hanno prodotto gravi danni, che sono valutati a parecchi milioni. Varii orti sono stati distrutti e i raccolti di parecchie vigne compromessi.

Le comunicazioni ferroviarie sono state momentaneamente interrotte. L' acqua ha invaso le case e i negozi nella città basse, ove si è dovuto provvedere al salvataggio degli abitanti.

(S) **Thonon-les-Bains**, 23. — Una trombe d'acqua ha distrutto tre fabbricati a Vacheresse ed ha cagionato in questa notte di 8 nomini, 2 bambini e 14 capi di bestiame.

La casa del Sindaco è rimasta distrutta. Il cadavere del fratello del sindaco è stato ritrovato a valle, alla distanza di 1500 metri.

(S) **Parigi**, 23. — Dalle varie provincie vengono segnalati nuovi uragani. Un violento uragano accompagnato da una tromba d'acqua ha cagionato gravi danni nella Loira.

Nel Tara il cattivo tempo continua.

Parecchie linee ferroviarie sono ancora interrotte. A Verlalle cinque case sono crollate.

TEATRI ed ARTE

Concerto Lombi. — Sabato 28, alle 17, alla Sala Pichi, in via Gregoriana, il distintissimo violoncellista cieco prof. Ettore Lombi darà un concerto col concorso delle maestre Manfredi Fabri e Rossetti Seganti e del m. Adriano Artagi.

Verrà eseguita musica di Corelli, Pergolesi, Lombi, Dunkler, Chopin, Schubert, Offenbach, Del Frate, Wekerlin, Schumann, Popper.

Il concerto avrà il patronato delle principesse Aldobrandini, Giustiniani-Bandini, marchesa Calabrini, Cappelli, Del Gallo di Roccagiovine, Moraldi, Misciattelli, Pallavicino, Ricci-Parracciani, Rio e conte Cesare Lauri, di Salasco, Senni, Marchetti e dell' signorine Annarione, Gentil, Bruna, Monteresor.

Una lapide per Nicolai.

Il 9 giugno sarà inaugurata a Berlino, sulla facciata della casa dove egli morì, una lapide in onore del compositore Otone Nicolai, l'autore della fortunata *Vispe comari di Windsor*, che intitolò al mantenegno sui cartelloni della stagioni liriche.

Verdi eseguita la musica di Corelli, Pergolesi, Nicolai morì nel 1849.

Per quanto rapito all' arte in età così giovane, Nicolai ebbe tempo di prendere due volte luogo soggiorno a Roma. La prima volta fu nell'estate del 1836 al 1838, la seconda dal 1839 al 1841.

Aveva stretto amicizia col marchese Muti e molte volte ebbe a sentire nei ricevimenti di casa Muti, dove si faceva sempre della buona musica.

SPORTS

I concorsi aerei internazionali a Verona.

(S) **Verona**, 23. — Il tempo fin dal mattino si presenta minacciose e poco propizio per la gara di volo anche per il forte vento.

La fama dei celebri aviatori qui convenuti ha richiamato anche oggi gran numero di forestieri sul campo di aviazione.

Alle 14 il campo di aviazione è gremito.

Il vento non è cessato e alle 15 cadono dai rispettivi *hangars* gli aviatori.

Alle 15 e 30 cominciano le gare pei premi di velocità, di altezza, di distanza e la prima prova pel premio di slancio.

Oggi vola anche Kuller, ristabilito dalla sua indisposizione.

Ecco i primi risultati del premio di velocità:

1° Kuller con apparecchio Antoinette due giri 4 chilometri 3' 47" 2/5; 2° Mimoff con apparecchio Farman due giri 4 km. 4' 2" 1/5; 3° Paulhan con apparecchio Farman due giri 4 km. 4' 2" 3/5.

Sono stati penalizzati di due km. Melot con due apparecchi Chaves, Ottazzoi e Scheuter.

Premio della totalizzazione alla distanza. Elimofi non partenze vallée, atterra dopo un giro. Kuller un giro 2 km. Vento di 15 metri a raffiche

(S) **Verona**, 23 — Durante i tentativi di volo per la gara del premio di slancio è giunto alle 18 al campo di aviazione A. Z. il Duca degli Abruzzi ricevuto dal colonn. Grimaldi, commissario sportivo, dal pres. del circuito on. De Stefani, del gen. Marini, dal conte Misiscalchi e dalle Autorità.

Il Duca, rispettosamente salutato dalla folla, si è intrattenuto con Paulhan congratulandosi con lui pel suo viaggio da Londra a Manchester.

Paulhan presentò al Duca l'aviatore Efimoff, col quale il Duca si è pure intrattenuto.

Paulhan ha quindi ritentato per la quarta volta la prova per il premio di slancio.

Alla seconda volta ha sorvolato il filo teso, mentre alle altre tre volte lo ha rotto. Infine con un magnifico volo, girando attorno alla tribuna dell'osservatorio, è andato a prendere terra al posto di partenza.

Così è stato tentato esso pure per tre volte lo stesso, ma senza risultato.

La gara si è chiusa con la vittoria di Paulhan, che si è slanciato in 23 metri.

(S) **Verona**, 23 — Circuito aereo — Risultato ufficiale delle gare di ieri:

Paulhan 176 - Chaves 140 - Efimoff 83.

Consiglio Comunale

Seduta del 23 maggio. — Presidenza: **Nathan.**

La seduta è aperta alle 21.30.

Per la questione di Roma.

Nathan. Partecipa che il Governo ha completato la Commissione per studiare la questione di Roma.

La Commissione stessa rimane così composta:

per lo Stato: dal comm. Arnaldo Raimoldi, consigliere di Stato, dal comm. Alberto Pironti, direttore generale dell'Am. civile, del comm. Carlo Riveri, direttore generale al Ministero del lavori pubblici, del comm. Enrico Grasselli, ispettore generale di tesoreria al Ministero del tesoro;

pel Comune: dal comm. Alfredo Lusignoli, segretario generale del Municipio, dall'av. Ettore Biotti, direttore dell'ufficio legale e dal cav. Albertoni direttore dell'ufficio di ragioneria.

La Commissione si costituirà domani.

Il Palermo.

Aggiunge che il Comune di Palermo ha telegrafato invitando il Municipio di Roma alla solenne commemorazione del 27 corrente della liberazione della Sicilia.

La Giunta sarà rappresentata dal Sindaco e dall'assessore Bentivegna.

La rappresentanza provinciale.

Bruchi chiede all'on. Sindaco se non reputi opportuno l'intervento della Amministrazione comunale per reclamare dalla competente Autorità la osservanza della legge finora ingiustamente violata a danno di Roma circa la rappresentanza provinciale, affinchè il Comune di Roma possa nel Consiglio della provincia ottenere quella maggiore rappresentanza che indubbiamente gli spetta in proporzione della popolazione legalmente accertata.

Nathan. Osserva che la questione deve essere sollevata dal Consiglio provinciale che è direttamente interessato nella cosa. Egli si adopererà perchè ciò avvenga.

Bruchi si dichiara soddisfatto osservando come si tratti di una questione di giustizia.

Le Commissioni.

Si passa alla nomina delle seguenti Commissioni:

Commissione comunale per le imposte dirette: Delegato effett. Cav. Giorgio - Delegato suppl. Ferraguti cav. Gualtiero.

Ospizi Marini: Ballori comm. Achille.

Revisori dei conti pel 1909: Franseiti prof Attilio - Vercelloni rag. Virgilio.

Pio Case degli orfani a S. Maria in Aquino e delle orfani ai SS. Quattro Coronati: prof. Tersio Trinchera - Bottinelli Pietro.

Alla Congregazione di Carità.

Alla Congregazione di Carità pel posto eletta la sig.ra Maria Maraini nata Guerrieri-Gonzaga.

Nathan. Rileva che per la prima volta il Consiglio elegge alla Congregazione di Carità una signora; di ciò si compiace vivamente col Consiglio.

Torlonia. Come presidente della Congregazione di Carità darà il compiacente espresso dal Sindaco, persuaso che l'opera di una signora in seno ad un Istituto di beneficenza così multiforme non potrà riuscire che assai opportuna.

Mazza. Si associa.

Le varie proposte.

Si approvano senza discussione le seguenti proposte:

Transazione con l'Impresa Giovanni Scalia riguardante l'appalto della pulitura del rivestimento del Traforo Umberto I.

Domanda per l'autorizzazione al lavoro notturno.

Contributo per una gara di dirigibili tra Roma e Torino e ritorno.

Acquisto di 1600 sacchi per la nettezza urbana.

Appalto per fornitura di solidi speciali in cemento e relativo sistema di posa.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla Reciest anonima unica me stecnicrita Lanza.

Id. id. dalla Società anonima italiana Koerting.

Id. id. innanzi la Giunta provinciale amministrativa contro il ricorso del signor Bambini Giuseppe.

Id. a promuovere giudizio contro i signori Vannicelli, Bartolini, Garavaglia, Società molini e Pastificio Pantanella.

Il regolamento tramviario.

Si tenta il regolamento per l'azienda tramviaria municipale.

Vercelloni. Domanda che nei Consigli di disciplina sia introdotto l'elemento elettivo, come si è fatto per altri dipendenti municipali.

Chiede inoltre che sia stabilita una differenza fra destituzione e licenziamento, in rapporto della pensione.

Consiglieri. Domanda che per l'amministrazione sugl'impieghi amministrativi si ammettano oltrechè i titoli accademici titoli equipollenti.

Campanozzi ritiene troppo gravi le misure disciplinari contenute nel regolamento.

Sabbatini è dello stesso avviso.

Mazzolani difende il regolamento.

Brunelli non ammette le lunghe sospensioni dallo stipendio.

Monti-Guarnieri vuole che gli agenti siano bene pagati ma che siano anche puniti quando non facciano il loro dovere.

Nathan difende le disposizioni disciplinari nei termini in cui sono proposte.

Montemartini accetta alcune lievi variazioni. Gli articoli sono approvati.

La seduta è tolta a mezzanotte.

×

Erano presenti:

Alfano, Angeli, Alliata, Amici, Arnoni, Aureli, Ballori, Bentivegna, Berio, Bruchi, Carli, Calderini, Campanozzi, Cardarelli, Caretti, Carrara, Caruso, Chiappa, Della Seta, Del Vitto, Endre, Ferrari, Franzetti, Gaetani, Giuliani, Guinzoli, Lucioni, Mazza, Mazzolani, Montemartini, Monti-Guarnieri, Moriggia, Musanti, Nathan, Pagliorini, Palomba, Pavoni, Pietri, Podrecca, Quartieroni, Rossi-Doria, Sabbatini, Serafrezza, Serani, Sindici, Stelluti, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vercelloni, Vitia, Zingone.

Palazzo di Giustizia

Per i marchi di fabbrica.

Il 19 corrente si è avuta una importante decisione della I-Sezione della Cassazione penale nel ricorso promosso dal sig. Filippo Campanelli di Milano, procuratore della « Actiengesellschaft für Gasglichtlehi », già Julius Jaas, imputato di avere imitato il marchio apposto ai bossoli della rotella a gas con sede in Padova, rappresentato dal gerente sav. Edoardo Lapalo.

La causa non si presentava per la prima volta dinanzi ai supremi magistrati.

Il Campanelli era stato condannato dal Tribunale di Milano alla multa di due cento col beneficio della condanna condizionale, alla confisca e al risarcimento dei danni alle Fabbriche consorelle e alla rifusione delle spese civili; la Corte di appello di Milano l'aveva assolto ritenendo nulla il marchio di cui si tratta; ma la Cassazione di Roma annullò la sentenza rinviando la causa alla Corte di appello di Brescia la quale, rivendicando il diritto delle Fabbriche consociate, condannava in ogni una parte la sentenza del Tribunale di Milano, colla condanna del Campanelli a tutte le spese.

La sentenza importante per la massima di diritto che essa risolte, è stata pienamente confermata dalla Cassazione di Roma che, su relazione del cav. Cocchiarero, rigettava il ricorso interposto dal Campanelli.

Rappresentarono il Campanelli l'avv. Antonio Orlandi; le Fabbriche consociate vennero difese dal prof. Moise Amar di Torino e dall'avv. Fabrizio Gregorovci del Foro di Roma.

Rubrica delle Signore

La magrezza.

L'eccessiva magrezza distrugge l'estetica del viso e del corpo. Essa deve essere combattuta energicamente.

Ne sono spesso cause la nervosità, l'anemia, i disturbi della digestione, una alimentazione sbagliata. Troppo spesso essa è pure causata da preoccupazioni morali, da spleen, da stanchezza per la lotta della vita.

Per ingrassare bisogna seguire un regime dietetico regolare più che abbondante, ma sempre aggiungere ad esso qualche pratica di idroterapia e massaggio perchè i nostri muscoli riacquistino la dovuta tonicità; la nostra circolazione si sostenga regolarità e la assimilazione si compia nelle condizioni migliori.

Certo il massaggio e l'idroterapia per essere utili devono essere praticati da personale competente, come quello che è addetto all'Istituto Kinesiterapico di via Plinio.

PER IL PUBLBICO

Vedi quarta pagina.

Ai Bagni di Lucca spegnevasi improvvisamente il 20 corrente la signorina

Cuninghame Thomson

abitante in Roma in via Gialia N. 1.

Il funerale avrà luogo quest'oggi alle ore 17 nel Cimitero Inglese al Testaccio.

Si pregano gli amici e conoscenti ad intervenire.

L. M. T.

Cronaca di Roma

La Regina Madre all' Esposizione di Belle Arti. — Ieri mattina, S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla principessa di Villamarina e dal marchese Guicciioli, si recò a visitare per la 2ª volta l'Esposizione di Belle Arti.

L'augusta signora fu ricevuta dal conte di San Martino, dal prof. Coselli, dal pittore Rossini e dal dott. Bencivenga che le furono di guida.

S. M. si soffermò con molto interesse nelle varie sale dell'Esposizione e nel Gabinetto incisori, espresse al presidente la sua soddisfazione per il risultato e l'importanza della Mostra.

Vaticano — Ieri mattina S. S. *la riceverà* in separate udienze: S. Em. il Principe cardinale Datario, il cardinale Coullié, arcives. di Lione, in udienza di congedo, mons. Schirb, arcivescovo di Neo Cesarea, mons. Dudzyck, vescovo di Adrianopoli, rettore del Collegio americano degli Stati Uniti del Nord, mons. Saudalgino, cameriere segreto, interprete di Propaganda Fide.

— Ieri mattina ai Propaganda Fide è riunita la Congregazione per gli Affari di Rito Orientali.

— Ieri a Bergamo nella casa del Gromo, sulla dell'Istituto delle Figlie del S. Cuore, si procedette alla nomina della nuova Superiora Generale.

Rimase eletta la Madre Maja di Piacenza, che è superiora di una casa di Trento.

Arrivi e partenze. — Ieri è partito da Roma l'ambasciatore degli Stati Uniti Leishman, diretto a Parigi, ove trascorrerà alcuni giorni di convalescenza.

L'ambasciatore è accompagnato dalla figlia contessa de Gontaut-Biron.

Legazione della Repubblica Argentina — Il Ministro della Repubblica Argentina e la signora Saenz Pena ricevranno domani 25 maggio dalle 17 alle 20, in occasione del centenario dell'indipendenza Argentina, nei saloni della Legazione.

Una novità del Blocco — Come i lettori vedranno dal resoconto del Consiglio comunale, è stata eletta per la prima volta in Consiglio di amministrazione della Congregazione di carità la signora Maria Maraini.

E' una novità, anche femminista.

L' Austria all'Esposizione di Roma nel 1911. — Il Governo austriaco che, come è noto, ha deliberato definitivamente di erigere un padiglione proprio per la sua partecipazione, a quello della Russia, ha ora approvato pure i disegni dell'edificio stesso, opera del prof. Hofmann, titolare della cattedra di architettura alla scuola di arte applicata a Vienna.

Inoltre il Governo desiderando di fare sorvegliare costantemente ciò che riguarda i preparativi della partecipazione dell'Austria all'Esposizione, ha nominato un sostituto del Commissario prof. Dornhöffer nella persona del cav. De Pezzi, che ha residenza stabile a Roma, perchè delegato austriaco all'Istituto internazionale di agricoltura.

Onorificenza. — La signora Antonietta Maria Besozzo Amrell, nota per i suoi apprezzati versi, ha ricevuto la croce di cavaliere dell'ordine di Santa Anna, che S. M. la Regina Madre ha per lei.

La gentile poetessa è anche maestrina ed ogni anno in quei lavori pure finezza di tocco e per la somiglianza dei suoi ritratti. Volle per ciò S. M. la Regina Margherita onorarla del titolo di « maestrina di S. M. la Regina Madre » e gel diplomi e le medaglie ottenute nei concorsi internazionali.

Onorificenza. — La signora Antonietta Maria Besozzo Amrell, nota per i suoi apprezzati versi, ha ricevuto la croce di cavaliere dell'ordine di Santa Anna, che S. M. la Regina Madre ha per lei.

La gentile poetessa è anche maestrina ed ogni anno in quei lavori pure finezza di tocco e per la somiglianza dei suoi ritratti. Volle per ciò S. M. la Regina Margherita onorarla del titolo di « maestrina di S. M. la Regina Madre » e gel diplomi e le medaglie ottenute nei concorsi internazionali.

La lotta contro la malaria. — Dopo lunga e profonda discussione, alla quale hanno preso parte i prof. V. Ascoli, G. Baccelli, A. Bignami, R. Canevazzi, A. Celli, L. Ferrari, prof. di agricoltura, G. Galli, B. Gosio e T. Gualdi, la R. Accademia medica di Roma ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Presa in attento esame le diverse opinioni intorno all'indirizzo da seguire nella campagna antimalarica ed i fatti sui quali si poggiano:

ritenendo che l'adozione di misure preventive associate al risanamento agrario, siano le più indicate di infezione grave, sia condizione essenziale pel buon successo a cui voglia procedere al lavori di bonifica permanente del suolo, ed in generale ai lavori pubblici, col massimo danno alla salute dei lavoratori:

riconoscendo gli effetti indiscutibilmente benefici ottenuti in molte regioni malariche dall'uso preventivo della Chinina associato alla cura chinica precoce ed assidua dei malarici ed incoraggiata da medici ed alle autorità sanitarie;

1° di diffondere ed intensificare l'uso preventivo della chinina in tutti i luoghi di malaria grave:

2° di rendere più assidua ed efficace l'assistenza medica e la cura dei malarici

Per Vittoria Aganoor – Martedì prossimo alla Associazione Archeologica Romana, alle 21, il poeta Angelo Maria Ricarelli commemorerà la grande poetessa defunta.

La navigabilità del Tevere e del Nera — Il Consiglio di presidenza della Società generale tra Negozianti ed Industriali ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio di presidenza della Società generale tra Negozianti ed Industriali di Roma:

plaudendo alla nobile iniziativa presa nell'interesse propaganda del benemerito Comitato « Pro Roma Mediterranea »;

considerato l'importanza e l'utilità somma che deriverà al commercio ed all'industria della capitale d'Italia dalla creazione del Porto marittimo di Roma e del canale navigabile, nonchè dall'avvivamento della navigazione del Tevere e del Nera;

fa voti che il Governo, tenendo nel massimo conto le deliberazioni adottate dalla solenne adunanza delle rappresentanze politiche, amministrative e commerciali delle regioni attraversate dal Tevere e dal Nera, tenuta in Orte il 24 aprile u. s. affronti, con solleciti provvedimenti e con adeguati mezzi finanziari la soluzione dell'importante problema della navigabilità di detti fiumi, alla quale è legato l'avvenire economico della capitale del Regno e di gran parte del Lazio e dell'Umbria ».

Per la ricorrenza dello Statuto — Per la ricorrenza dello Statuto l'Unione Costituzionale di Trastevere terrà il solito banchetto annuale del sodalizio.

Il pasto in quest'anno ricorre il decimo anniversario della fondazione dell'Associazione, la presidenza ha diramato invito a tutte le Associazioni consorelle perchè siano rappresentate al banchetto ed alla festa che lo seguirà.

Sono già pervenute le adesioni del Circolo monarchico costituzionale V. E. III e del Circolo giovanile monarchico « Vittorio Emanuele ».

Per la circostanza il sodalizio ha pure deliberato di aderire in massa, associandosi al banchetto, già da casi stabilito, a quello che terrà l'Unione costituzionale di Trastevere.

Commemorazione. — Per iniziativa della Presidenza del Consiglio Nazionale delle donne italiane, la sig.ra Dora Melegari farà oggi 24 maggio, alle ore 21, nella Sala di Dante, 35 piazza Nicosia, la commemorazione della illustre poetessa Vittoria Aganoor Pompili.

Interverranno tutte le socie del Consiglio Nazionale e le persone munite di biglietto d'invito.

Commemorazione d'Ibsen. — Ieri, nell'aula magna del Collegio Romano, ebbe luogo la commemorazione di Enrico Ibsen, indetta dalla Società Italo-Scandinava di Roma, fatta da Arnaldo Cervesato.

Il vice pres. comm. Decio Albani comunicò una lettera del presidente della Società, Teodoro Moneta, assente pronunciò un breve discorso, presentando all'uditorio Arnaldo Cervesato.

E' impossibile qui riassumere la magnifica conferenza del Cervesato, che seppe dare lumeggiata figura morale, artistica e civile del grande Ibsen.

Il brillante e dotto conferenziere seppe con rapida ma efficace sintesi rilevare analizzare quasi tutte le opere del grande drammaturgo norvegese.

Il numeroso e scelto pubblico accorso applaudì calorosamente.

Seminario Romano. — Ieri, nell'aula magna del Pontificio Seminario Romano, il prof. comm. Giuseppe Taccinei tenne una conferenza su « La vita nelle profondità del mare ».

Valendosi con chiare e facili parole vi diede una esatta visione di ciò che può essere la vita a vari cimenti di profondità nel mare, dove manca la luce e dove la pressione è enorme.

Molte le persone intervenute interessatissime.

Erano presenti, fra il numeroso pubblico: le LL. EE. Rilke il card. Vivario Respighi, il card. Vincenzo mons. Sogaro, mons. Serafini, mons. Fraccaroli, mons. Bugarini e mons. Capitani, profetto delle scuole.

Inutile attesa — Ieri sera moltissima gente convenne nei pressi della sede della città, ansiosa con glocchi rivolti verso ponente per tentare di vedere la cometa di Halley.

Ma l'attesa è stata inutile perchè la cometa, che vedesi dovunque vedesi al tramonto, anche fino alle 22.53, è rimasta nascosta dietro le nubi addensate sul cielo.

Sarà per stasera volta?

Lettura Monticelli — Nel foyer del teatro Argentina, domenica prossima, alle 10, il collega Carlo Monticelli leggerà i suoi nuovissimi lavori:

« Il canto dell'amore », un atto e un prologo in versi martelliani — « Il segreto de un'anima », lavoretto drammatico in dialetto veneziano — « Le chiacchiere » un lavoretto in prosa comico.

I biglietti per la interessante lettura a L. 2.50 sono venduti presso la libreria Lux, via della Convertite 8.

Per il corso del fiori. — I fiorai che desiderano essere ammessi alla vendita dei fiori nella Villa Umberto dovranno inoltrare in precedenza nuova l'Associazione mezzanello forestiero.

Vendano inoltre soltanto i fiorai che dimostrino di avere patenti regolare di esercizio; al titolare della patente dovrà essere rilasciato permesso di far circolare nella Villa una sola persona maggiorenne, alla quale sarà fornito apposito brassale di riconoscimento.

A Monte Mario — Giovedì avranno luogo grandi feste: gare podistiche e ciclistiche della « Tiberis », messa cantata nella chiesa di S. Francesco, concubina generale della Associazione « Pro Monte Mario », conferenza del prof. I. Sabatini, campionato sociale dei ciclisti e podisti dell' « Ansonia », solenne tradizionale processione, illuminazione e fuochi artificiali.

Per farsi una buona posizione — **Con una lira soltanto** ognuno può farsi una ottima posizione acquistando una cartella della **Grande Tombola Nazionale da estrarsi il 1. Giugno prossimo** a favore della Federazione Nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, Pro-monte di Pietà di Giuseppe in Roma e degli Ospedali Civili di Correggio, di Lanciano e di Vasto — compiendo in pari tempo, un'opera veramente buona e umanitaria.

I premi sono dell'importante somma di Lire **300.000**, di cui il primo premio è di Lire **150.000** e si può guadagnare con la **mite spesa di Una lira.**

Il tempo è breve ed occorre non pensarci tanto ad acquistare le cartelle per non rimanere con eccessivo rincrescimento.

Le cartelle sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

Sciopero muratori. — Nella riunione dei muratori all'Orto Agricola ieri mattina gli oratori, a mezzo di argomenti, raddoppiarono l'intensità della loro violenta filippica contro tutta la stampa romana, che unanime ha deplorato l'attuale sciopero della classe muraria.

Ed i giornalisti hanno deciso di mantenere la decisione adottata di non raccogliere più oltre i discorsi degli agitatori: ciò che noi abbiamo già fatto da tempo.

L'uscita del recinto si effettuò senza incidenti.

Oggetti rinvenuti nella settimana scorsa e depositati al Monte di Pietà:

Portafogli con lire 10, corona e carte diverse – Portafoglio con lire 25 – Borsetta con fazzoletto – Borsetta con due fazzoletti – Portamonete con lire 12 – Catena oro ed orologio d'argento – Spilla d'oro – Due orologi da tasca – Mazzo formaglì di ferro per finestra – Chiave femmina – Foliaza del Monte – Una chiave – Borsa in cuoio nero – Idem – Idem – Bastone – Orologio d'argento – Spilla di metallo bianco – Piatto meticce per zucchero – Orologio e catena metallo – Moneta nikelo da centesimi 20.

Nella Depositeria arbasa: due carrettini a mano.

Il ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visite « Liberty ») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può preparare dei pezzi veramente eccezionali.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatinobromuro - Mandatele 16-18-a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Suicidio — Ieri mattina alle 7, il cinquantenne Dante Romanelli, portinaio dello stabile sito in via dei Graccbi 58, rinchiusosi in un camerino della sua abitazione, si suicidò recidendo un braccio di cerchione arroso.

Il disgraziato, rinvenuto boccheggiante, da alcuni inquilini di quella casa fu subito trasportato all'ospedale di S. Spirito, ove dopo poco cessò di vivere.

Dell'accaduto fu informata l'autorità giudiziaria.

Il Romanelli da vari anni esercitava l'umile professione del portiere, ma proveniva da una famiglia agiata ed aveva servito nell'esercito col grado di sottufficiale.

Molte disgrazie funestarono la sua esistenza, tanto che ei volle suppliziarsi in tal guisa, forma sentimanta di nevrastenia, che peggiorava a misura del l'aggravarsi delle sue ristrettezze finanziarie.

Furono quindi la nevrastenia e la miseria che evidentemente lo decisero al triste passo.

Gesta di teppisti. — **La scorsa notte**, in via delle Mura, corsa Ermilia Lucangeli fu percossa da 4 giovinastri, uno dei quali le strappò di mano una borsetta contenente L. 2.80. I teppisti si diedero poscia alla fuga.

Ieri fu arrestato uno di essi e identificato per il pregiudicato Giulio Lattecchi.

Morte repentina — Ieri nella propria abitazione, in via Cavour 76, morì improvvisamente il signor Enrico Fyri.

Del decesso fu informata l'autorità giudiziaria.

L'opera dei pattuglioni. — Nella 24 ore decorse i pattuglioni procedettero a 10 arresti per violazione di pubblica sicurezza ed a 2 per flagranza di reato.

Degli arrestati dal 21 al 22 corr., 5 furono denunziati all'autorità giudiziaria, 7 rimpatriati obbligatoriamente e 8 rilasciati.

Il morto in via Condotti. — Questa notte alle ore 1.40 la guardie Colandagelo e Polverini della brigata Campomorto furono avvicinati, in via Condotti da un individuo che con aria sconvolta le avvertì che in una casa da giuoco al n. 239 di quella via un giovane si era ucciso con un colpo di rivoltella. Detto ciò, l'individuo si allontanò.

Accorsi nel luogo indicato trovarono la porta aperta. I giuocatori si erano sbandati, ed all'ultimo precedente la sala da giuoco il cameriere della casa, tal Vincenzo Bracalento, indicò loro un giovane sulla ventina che boccheggiava, con una sanguinante ferita alla tempia destra.

Gli agenti trasportarono il giovane a S. Giacomo, dove giunse già cadavere. Nelle tasche gli rinvennero due libretti di appunti e tre soldi.

Il cameriere cav. Lucrini raccontò che una casa da giuoco, seppe dal Bracalento che il morto si chiamava Alfredo Ronci dicanni 23, romano, abitante in Borgo Pio 121, figlio di un'amica di Giuseppe Fabbri padrone della bisca.

Più tardi le guardie hanno fermato dinanzi al caffè Ramanzini, sul Corso, il Fabbri ed il croupier della bisca Oreste Gentili, accompagnandoli al Commissariato di Campo Marzio.

Fino al momento di andare in macchina le indagini continuano, per chiarire il misterioso fatto. Una rivoltella, con un colpo esploso, fu trovata sul tavolo del salotto.

Il Fabbri e il Gentili assicurano trattarsi di suicidio.

Il Gentili fu riconosciuto come colui che, dopo avere avvertito le guardie, si era allontanato.

Il morto er si spostato da appena dieci mesi.

Le gesta dei ladri — *Ieri* alle 14.45, in piazza delle Carrette, il sottobrigadiere Francesco Lillo e le guardie di P. S. Ricci e Fratini, arrestarono il vigilato speciale Giuseppe Luzi e l'ammonito Pasquale Spirito, trovati in possesso di un sacco contenente sette tagli di stoffa per abiti da donne, che fu poi constatato essere stati rubati dal negozio del sarto Graziano Terrazina in via dei Serpenti 153.

Risse del giorno. — La scorsa notte in via Goffredo Mameli il muratore Cesare Messaroro, di anni 56, per ragioni d'interesse venne a diverbio con il proprio genero Federico Mecci, di anni 38° falegname, contro il quale esplose 5 colpi di rivoltella ferendolo alla fronte, poscia si diede alla latitanza.

Tacchino nero. — Il pregiudicato Giuseppe Rotondi, di anni 19, vecchia conoscenza dell'autorità giudiziaria per furti con destrezza, ieri in piazza d'Italia rubò l'orologio con catena di argento al vaccaro siciliano Toparini.

Subito dopo sentì di alleggerire della borsetta una donna, la quale, però, si mise a gridare. Facendo accorrere le guardie che insegnirono ed arrestarono il ladro.

Il fornaciaio Giacomo Ciana, questionando nel Cinematografo « Trionfale », al viale Giulio Cesare, con gl'inservienti del locale, fratelli Adolfo e Domenico Cesti, fu ferito al viso con un colpo di chiave. A S. Spirito, 10 giorni.

– Dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino, ieri fu arrestato il pregiudicato Giovanni Lori, di anni 33, floraio ambulante, per aver maltrattata la propria madre.

In piazza della Regina ieri fu arrestato Girolamo Angelini perchè minacciava con una rovella Pietro Supecchia ed il figlio di costui, Giuseppe.

Perquisito, fu trovato in possesso di un coltello proibito.

– Dagli agenti del Commissariato del Viminale ieri fu arrestato, mentre questionava col proprio fratello, perchè armato di coltello proibito, il pittore Giuseppe Vitali di anni 34.

Furto. — La scorsa notte furono rubati i finimenti dei cavalli attaccati a due carri di proprietà di Paolo Renzi, mentre percorrevano via Flaminia.

In seguito a indagini ieri furono arrestati il carrettiere Giuseppe Ricci e Carlo Savini, i quali saranno deferiti per furto alla Autorità giudiziaria.

Errore fatale. — Alessandra Perossi, d'a. 18, ieri, nella propria abitazione, bevve per errore un bicchiere di sublimato, scambiandolo per acqua.

Accompagnata a S. Antonio dalla madre, i sanitari si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio. — Ieresera alle 24, in via Bertolini, la trentaquattrenne Giulia Di Marco tentò di uccidersi vibrandosi una coltellata in direzione del cuore.

Soccorsa dal cappellaio Giovanni Cavassi e dall'abbacchiaro Giovanni Scarzini, fu trasportata alla Consolazione, ove la trattenevano in osservazione. Interrogata dalla guardia di servizio, non volle dire le cause che la spinsero al triste passo.

Disgrazie del giorno. — Ieri fu accompagnato a S. Giacomo il finochista Federico Cannarozzi, che aveva ferita presso l'occhio destro che i sanitari giudicarono guaribile in 12 giorni. Interrogato dichiarò che verso le 18.20, transitando in bicicletta per via Due Macelli e trovatosi tra un automobile e una vettura tramviaria, aveva battuto il capo contro quest'ultima.

– Il carrettiere Giuseppe Bocl, di a. 33, feri scendere nella stazione di S. Lorenzo scaricava un vagone di legname, fu investito da una trave, e si fratturò una gamba.

A S. Antonio 40 giorni.

ANTAGRA-BISLERI
guarisce le Gotta e in Diatesi urica.
Chiedere opuscolo gratis a F. BISLERI & C., Milano

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 25 maggio 1910 - **1.a 1.a Consolle vendita.**

Gli oggetti d'oro impegnati il 25 maggio 1909. Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 luglio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3,50 0/0

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni Via Aracoeli, 58, Roma
ore 11 -12 e 4-6

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Stasera e prossimi popolarissimi il dramma *Cavalleria rusticana* ed il ballo *Nola*.

Domani prima rappresentazione della *Manon* di Massenet, interpreti principali Camilla Ixò e Giovanni Gonnardi.

Al botteghino del teatro sono aperte le prenotazioni.

Valle — Stasera, alle 21, avrà luogo l'anunziato spettacolo a beneficio del fondo per le onoranze a Garibaldo Rovetta.

Si darà *La trilogia di Dorina*.

Dopo il primo atto Amerigo Guasti parlerà di Rovetta.

Domani la nuova commedia in 3 atti di Amerigo Guasti, *Sonzesir*.

Giovedì una rappresentazioni e venerdì spettacolo in onore di Dina Galli con *Zaza*.

Nazionale — Anche ieri tutti gli esecutori furono assai applauditi in *Assunta Spina*.

Assistenza un pubblico scelto e numerosissimo.

Domani unica rappresentazione straordinaria di Madame Gabrielle Réjane, che interpreterà la parte di *Juliette De Valmerives* nel *Refugo* di Dario Niccodemi.

Seguirà *Loisite di Meilhac y Halevy*, protagonista la signora Réjane.

Il pubblico accorrerà senza dubbio in folla ad applaudire l'eletta artista.

Quirino. — Lo spettacolo di stasera è in onore della signora Ada Cheschi.

Si darà *L'acqua cheta* di Novelli.

Adriano. — A grande richiesta stasera si replica *Il Trovatore*.

Domani due rappresentazioni: *Rigoletto* nella diurna e *Trovatore* nella serale.

Salone Margherita. — Oggi, alle 17, speciale *matinée* di Consul e spettacolo cinematografico; alle 21,30 grande rappresentazione col debutto dei celebri *Adolphe et Souzis*, caricaturisti contemporanei.

Olympia. — Oggi un importante debutto *Virgilio Fucile* il bambino prodigioso.

Due novità al Metastasio.

I due lavori nuovi rappresentati ieri sera al « Teatro Minimo » ebbero lieto accoglienze.

Cuore Fenzi di G. Polver è una commedia condotta con molto garbo. Tenue l'intreccio: Aldo ha la fortuna di essere amato, anzi idolatrato da Ada, simpaticissima donzina: egli però non si contenta e tende la reti anche ad Elisa, moglie del suo migliore amico. Ada se ne accorge, salva Elisa dal pericolo ed abbandona l'infedele amante, il quale si accorge, troppo tardi, e sue spese, che chi troppo vuole nulla stringe.

L'esecuzione fu ottima da parte della Zambuto.

Bene il Grasiosi, lo Zambuto e la Venti.

×

Successo anche più lieto toccò alla commedia *Sotto la cenere* di Ottavio de Sica. Lavoro fine, questo, nel quale l'indagine psicologica ha gran parte.

In sostanza, si tratta di una duchessa, vedova, giovane e bella, la quale crede di essere ormai corazzata di scetticismo contro le dichiarazioni di amore degli uomini. Ma quando le veseguono a dire che il conte Morlani, del quale aveva superbamente rifiutato l'affetto, vuole uccidersi per la disperazione, si accorge di essere anch'essa innamorata e... di resto s'indovina.

Anche in questo lavoro, nel quale è notevole la signorile spigliatezza del dialogo, si distinsero la Zambuto, che interpretò con vero intuito d'arte il personaggio della duchessa, ed il Viti.

Il pubblico volle per tre volte l'autore al proscenio insieme agli artisti.

– Venerdì la nuovissima commedia di E. Checchi *Le sbi riportiorb...* *Renzo Rossi.*

"Genio per bene„ di Goffredo Cognetti al Manzoni.

La nuova commedia è stata applaudita dopo gli ultimi due atti: tuttavia essa non accresce certo fama alla bella rinomanza che fra i nostri autori drammatici si è meritatamente acquistata Goffredo Cognetti.

L'argomento si aggira intorno ai soliti ed abusati motivi del matrimonio infelice, della moglie adultera, del marito venale, dell'amante che teme lo scandalo.

Nè mancano discussioni fiumanistiche sul divorzio e leggi sulla separazione fra coniugi.

Il taglio stesso della commedia risente di tutto quel vecchiume: l'azione, scevra d'interesse, si svolge lenta e monotona: nè bastano a sollevarla alcune scene non prive di efficacia e di drammaticità.

Stasera replica.

F. D.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Cavalleria rusticana - Siska, ore 21.

Valle — La trilogia di Dorina, ore 21.

Nazionale — Assunta Spina, ore e 21.

Quirino — L'acqua cheta, ore 21.

Adriano — Il Trovatore, ore 21.

Manzoni — Gente per bene, ore 21.

Metastasio — Lettere d'amore, ore 19.30 — La provaore 19.30 — Sotto la cenere, ore 21 — Lawn-Tennis, ore 22 — La buona locanzione, ore 23.

Salone Margherita — Spettacolo cinematografico alle 17.30 e alle 21.30 – Teatro di varietà, ore 21.30.

Olympia. — Teatro per famiglie, dalle 17 alle 23.

Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Sferisterio Romano (Porta Salaria). — Grandi partite al gioco del pallone, ore 17.

FERRO-CHINA-BISLERI
IL LIQUORE TONICO PIÙ RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

Ultime Notizie

Senato del Regno.

E' pervenuta alla Presidenza del Senato la seguente domanda d'interpellanza del sen. Fabanesi:

« Interpello S. E. il Ministro Guardasigilli sul modo secondo cui funziona in Italia l'istituto dei periti medici. »

La Camera di ieri.

Seduta di scarso interesse. Commemorato l'on. Ferrarini sul adito la relazione sulle petizioni, che fecero motivo ad alcuni deputati di brevi considerazioni, l'on. Cabrini svolse la sua interpellanza sulla tutela dei nostri emigranti in Rumania. Gli rispose l'on. Ministro degli affari esteri, esponendo l'azione efficace del Governo in favore dei nostri emigranti.

Oggi continuerà la discussione del bilancio della Guerra si è provvede di condurlo a fine per lasciare libero il passo alle conversazioni marittime.

Servizi marittimi.

Ieri sera è stata distribuita la relazione dell'on. Pantano sul progetto pei servizi marittimi, della quale ci occuperemo in altra parte del giornale.

Elezione politica.

I Collegio di Bologna — 7° stato proclamato eletto il comm. avv. Giuseppe Bacchelli con 3199 voti.

Presidenza del Consiglio.

I defiottaggi di Romagna.

Tanto nel circondario di Ravenna, che in quello di Lugo, dove ferve l'agitazione, i lavori agricoli furono riattivati domenica, su larga scala, e hanno proseguito regolarmente con l'assistenza della forza pubblica. In qualche località socialisti e repubblicani hanno lavorato di accordo con unica tariffa. Indetta dalla nuova Camera del lavoro, ieri ebbe luogo un'adunanza a Ravenna del rappresentanti delle diverse categorie di lavoratori aderenti alla Camera e delle consociazioni repubblicane locali.

Intervennero gli onor. Comandini e Gavassi e aderirono gli onor. Mirabelli, Baldi e Gattorno. Fu deliberato di lasciare impregiudicata la questione della esistenza delle due Camere del lavoro e fu approvato l'operato dei rappresentanti della Commissione esecutiva della nuova Camera al convegno tenutosi il 13 corrente a Bologna circa il componimento della vertenza. Fu deliberato inoltre di conferire alla Commissione esecutiva il mandato per la riunione che dovrà avere luogo ieri.

L'Italia al Cile.

La Missione di rappresentare l'Italia alle feste centenarie dell'indipendenza del Cile, nel prossimo settembre, è stata affidata all'on. marchese Luigi Borsarelli.

Prenderà parte alle feste anche la regia nave *Etruria*.

Per le comunicazioni ferroviarie franco-italiane.

L'ambasciatore di Francia, signor Barrère, ha aperto le trattative, in nome del suo Governo, col Governo italiano allo scopo di riunire una Conferenza franco-italiana, composta di delegati tecnici, per esaminare nel modo migliore le questioni delle comunicazioni ferroviarie fra la Francia e l'Italia.

Il Governo italiano ha aderito a questa proposta e la Conferenza progettata si riunirà precisamente a Roma pei cominciare i suoi lavori.

Ministero Esteri.

Il nuovo Ministro d'Italia, comm. Barilari, è giunto ieri a Pechino.

Contenzioso diplomatico.

Con decreto reale del 22, su proposta del Ministro degli esteri, il sen. Vittorio Scialoia è stato nominato membro del Contenzioso diplomatico in sostituzione del marchese Raffaele Cappelli, dimissionario.

Sono stati confermati i membri uscenti S. E. il conte Pagano-Guarnaschelli, i senatori Pierantoni, Fiore e il comm. Giacomo Grippo.

Ambasciata d'Austria-Ungheria.

L'addetto conte Adolfo Dubsky è stato trasferito alla Legazione di Dresda.

Lo sostituisce a Roma l'addetto conte Kolowrat proveniente da Copenaghen.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministro, ha approvato i seguenti progetti:

Ampliamento e sistemazione della stazione di Torino - smistamento. sulla Torino-Genova.

Impianto di una nuova stazione a Novi ligure nella staz. di Novi città, sulla Torino-Alessandria-Genova.

Impianto di una nuova stazione al bivio Fiumara Torio della linea Palermo-Porta Empedocle.

Impianto di un binario di carico e scarico nella stazione di Sarno sulla linea Avellino-Cancello.

Deviazione di un tratto della ferrovia Battipaglia-Reggio fra le stazioni di Villa S. Giovanni e Catona.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Inchiesta alla Cassa di Torino

La Commissione d'inchiesta sulla Cassa di Torino si è riunita ieri, alla Corte dei Conti, presieduta dal comm. Tanzi ed ha anzitutto deliberato di aggregarsi due attuari, scegliendo il prof. Bagni dell'Ist. Sup. di studi commerciali, ed il prof. Cantelli della Cassa Depositi e Prestiti, quindi ha impreso a trascinare il metodo e l'ordine dei suoi lavori.

(Noi avevamo rilevato nella nomina dei Commissari la mancanza di uno specialista; la Commissione ha provveduto aggregandosene due: e non possiamo che lodarla. *N. d. D.*)

Ministero Marina.

A sostituire il compiasto comm. Manfes è stato promosso tenente generale del Genio Navale, il maggior generale Francesco Viterbo ed è stato promosso a maggior generale il colonnello Vittorio Cuniberti.

Le seguenti Commissioni:

Cons.r.amm. Ponchain Adolfo, presidente - cap. di vas. Felice Eugenio - id. - id. colonnello Genio navale Scialpi Giovanni - id. colonnello macchinista Bongiorno Gennaro e professore della materia, membri.

Cons.r.amm. Thaon di Revel Paolo, presidente - cap. di vasc. Leonardi Michelangelo - cap. di corvetta Milanesi Guido - maggiore del genio navale Alfonsi Orazio e professore della materia, membri, sono destinate a procedere rispettivamente agli esami degli ufficiali macchinisti che hanno seguito il corso complementare presso la r. Accademia navale, e degli allievi della 3ª classe di essa normale.

Le Commissioni si riuniranno in seduta propria ratoria presso la r. Accademia navale la prima il 10 or la seconda il 13 giugno p. v.

Movimento delle navi da guerra

« R. Margherita, R. Brin, Napoli, Agordat, Stradale, Euro, Lampo e Dardo » partite da Brindisi il 21 e giunte ad Antivari il 22.

« Dante Alighieri, Roma, V. Emanuele e Costil » giunte a Tenedos il 22.

« Tevere » giunta a Bari il 22.

INFORMAZIONI ESTERE

L'insurrezione nell'Albania.

(8) **Londra**, 23. — Il *Times* ha da Costantinopoli che un combattimento avrebbe avuto luogo nell'alta valle del fiume Mirdita.

Secondo comunicati ufficiali, tre villaggi furono bombardati e dieci soldati rimasero uccisi.

Elezioni senatoriali in Spagna.

(8) **Madrid**, 23. — Nelle elezioni senatoriali, avvenute ieri, sono stati eletti 103 liberali ministeriali, 6 conservatori indipendenti, 43 conservatori, 5 regionalisti, 3 repubblicani, 5 catolici, 4 carlisti e 2 indipendenti.

(8) **Londra**, 23. — In seguito al risultato delle elezioni senatoriali, i vari partiti, compresi i senatori inamovibili, saranno rappresentati al Senato.

Liberali 176, conservatori 119, indipendenti 18, regionalisti 5, carlisti 6, repubblicani 4, catolici 5, vescovi 17, alti funzionari di palazzo 4. I seggi vacanti sono tre.

Le elezioni nelle Isole Canarie avranno luogo prossimamente.

RUMANIA

(8) **Bucarest**, 23. E' stata celebrata oggi in tutto il Regno con insolita solennità la festa nazionale per l'anniversario dell'incoronazione del Re Carlo.

Il Re Carlo ha passato in rivista la guarnigione di Bucarest ed è stato vivamente acclamato dalla popolazione.

Stasera tutta la città è brillantemente illuminata e vi sono pubblici festeggiamenti popolari.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — Il *Lutezia*, proveniente da New-York, è giunto sabato mattina a Napoli proseguendo la giornata per Genova, dove giunse iersera, e ripartirà il 26 corr. per New-York.

– Il *Città di Torino*, proveniente da Genova, Barcellona e Tenerife, è giunto domenica a Port of Spain (Trinidad) ed è ripartito sabato per gli altri porti dell'America Centrale.

Il *Florida* è partito ieri da Genova per Napoli, Palermo e New-York.

La Veloce — *L'Oceania* è arrivato ieri a Napoli, proveniente da New-York, e se riparti in giornata per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 23 maggio 1910.

Mercato fermo specialmente sui bancari e sui siderargici. Rinascono l'attesoe contro il Gas, previdente sempre dalla medesima fonte. Per impressionare il mercato sono state propalate voci tendenziose, e tra le altre quella pronunciamente raccolta dall' « Italie, » e cioè che le 5000 obbligazioni dell'ultima emissione non erano ancora state assunte dalle banche locali, si dovevano collocare all'estero. Pensiamo smentire nel modo più reciso questa voce: le obbligazioni non furono cedute per mezzo delle banche, perchè queste offrivano un prezzo di 490, e furono invece omesse direttamente al pubblico il quale le assunse al prezzo di L. 500 per azione. Tanto per la verità.

Il ribasso del Gas ha influito anche un po' sul Carburo.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105 a 105,95.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 1906.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 105.65.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 cont. 375.
Obbligaz. Gas 4 0/0 497 a 500.

Banca d'Italia 1478 a 1483 - 1485 1/2 a 1483 - Commerciale 212 a 214 a 213 a 215 a 215 a 216 - Credito 561 - Banco Roma 105 - Banco di Roma 105 1/2 - Navigazione 424 - Omnibus 335 a 334 - Gas 1275 a 1260 a 1270 a 1263 a 1265 - Acqualo 260 a 268 a 269 - Ferriere 187 1/2 - Piombino 167 1/2 - Antimonio 81 - Montecatini 197 - Immobiliari Roma - Rend Immobili 1900 - Imprese 138 a 135 1/4 a 132 1/2 a 134 a 133 3/4 - Molini Alta Italia 618 a 621 a 620 - Anglo 170 a 169 - Soda 81 1/2 a 80 1/2 a 81 - Cemenii 128 a 124 1/2 - Esercizi 78 1/2 a 78 - Molini 106 - Estrattive 47 - Kerka 340 a 348.

CAMBI: **Parigi** 100.62 1/2 — Londra 25.45 — Berlino 124.05.

Cambio dazio doganale 24 maggio L. 100.62 Dal 23 a tutto il 29 maggio fino a L. 100.6 fino a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 23 Maggio 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 95	105 90	105 90	106 02
Id. fine mese	106 —	105 97	105 97	106 —
Id. 3 1/2 0/0	105 75	105 45	105 45	105 75
R. B. d'Italia	1482 —	1482 —	1479 —	1479 50
» Commerc.	915 —	915 —	913 50	— —
» Credit. ital.	580 50	579 —	583 —	— —
» R. Roma	104 —	105 —	105 25	104 75
Mediterranee	426 —	428 —	— —	429 —
Meridionali	641 —	642 —	640 —	638 50
Acc. Terni	1570 —	1570 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Metallurg. Ges.	426 50	425 —	— —	— —
Raffinerie	377 50	378 —	— —	— —
Arm. Aquila	269 —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	— —	349 25	— —	— —
» Merid.	— —	374 25	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	103 50	— —	— —
Fond. it. 4 0/0	— —	512 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	522 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	506 —	— —
Cambi				
su Berlino	124 97	124 02	124 —	124 05
» Francia	100 61	100 62	100 57 1/2	100 60
» Londra	25 44	25 45	25 44	25 44
» Svizzera	100 57	100 60	100 57 1/2	— —

Consolidati:	Media	Uff. del Regno	21 maggio	22 maggio
	con cedola	senza cedola	netto interessi	
3 1/2 netto	105,98 72	104,06 17	104,48 07	
3 3/4 netto	105,57 29	103,82 22	104,20 94	
3 1/2 lordo	73,04 17	70,84 17	71,70 71	

BORSE ESTERE

	Parigi 23 Maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
PARIGI	Francese 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
	» 3 1/2 perp.	98 95	98 82	98 92
	ITALIANA 5 0/0	106 1/4	106 1/4	106 13
	Turca	94 50	94 57	94 60
	spagnuola	96 85	96 72	96 80
	russa nuova	101 45	101 30	101 10
	Esteriore	68 —	67 82	67 85
	Ungherese	— —	98 80	98 59
	Egiziane 6 0/0	— —	101 30	101 10
	Banca di Parigi	1857 —	1854 —	1857 —
	Banca Ottomana	— —	727 —	728 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	5900 —	5905 —
	Lotti Turchi	— —	224 50	225 50
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	993 —	— —
	sull' Italia	— —	99 3/4	99 3/4
	su Lombarde	— —	25 3/4	25 3/4
	su Madrid	6 95	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

	Vienna 23	**Londra** 23 Maggio	
	21	23	23 Aperta	23 Chiusura
Ored. aus.	663 25	663 25	Consol.	82 1/8
Rend. ore	117 —	117 —	Italiana	103 1/8
» carta	94 25	94 25	Turca	93 1/4
Ungh. 4 1/2	92 15	92 15	Russe	76 —
» 3 1/2	82 30	82 35	Spagna	94 1/4
Union. Bk.	691 —	691 —	Egiziane	94 1/4
C. Londra	24 10	24 1/4	Brasiliano	100 1/4
Lire ital.	94 85	94 85	Argento	34 1/2

	Berlino 22	23	**Sconto ufficiale**
Rend. 3 0/0	81 —	— —	
Ital. cons.	— —	— —	**SAGGIO**
» t. mese	— —	— —	
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia 5 per 0/0
» ital. 3 0/0	— —	— —	Francia 3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra 4 per 0/0
» Roma	— —	— —	Germania 4 per 0/0
B.Comm.le	— —	— —	Olanda 3 per 0/0
Ac.Merd.(m	137 25	137 —	Belgio

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

XII.

Come Remigio ritrovò e perdette d'Espeyrac.

« Non avrei potuto mai avuto tanta supremazia su lui da fargli abbandonare il progetto al quale si era attaccato, nel caso fossi stato condannato.

— Che progetto?

— Lui conosce di quanta forza egli sia dotato. Dunque, come a Castelnaudary, quando eravamo accerchiati, ha saputo tener lontano un corpo di esercito, così al momento in cui mi avessero condotto al patibolo, voleva abbandare la scorta, gli esecutori, impegnandosi a mantenerli per un pezzo, onde permettermi, mercè la confusione provocata, di saltare in sella e fuggire.

— E lui?

— Lui, oh! sapeva bene che l'avrebbero ucciso, ma lo accetto, che si ripromettesse tanto arditamente di far fronte a coloro che tenterebbero fermarlo, che credo ne sarebbe venuto a capo.

— Per fortuna, non v'è bisogno di tutto ciò. Vada quindi a calmare le angosce di quel fido servitore, che tanto le merita. Ancora una parola: conta lei partire stasera per Narbona?

— No, prima di tutto devo vedere Barthez.

— Sa dove sta?

— Giacomo se ne è informato e mi accompagnerà.

— Quando?

— Subito, se è possibile.

— Non ha rinunziato alla speranza di sposare Camilla?

— Meno che mai.

— Allora buona fortuna; la ostinazione di quel mugnaio non mi presagisce bene.

— E poco che lo ha visto?

— Lo vidi a Lectoure, poco dopo aver lasciato lei. Mi parve sempre più determinato a rifiutarle sua figlia.

— Spero fargli mutar parere.

— Lo auguro amico mio; ma creda non perda tempo. Se non parte stasera per Narbona, si metta in cammino domani mattina...

— Cercherò.

— E non ne esca prima di aver ricevuto un mio biglietto.

La crisi politica che abbiamo attraversata è sul finire.

Fra qualche giorno potrò ricevere alla vita privata, recarmi al castello di Grandpré dove mi richiamano le lettere della viscontessa. Di là farò le scriverò, onde vengo ad assistere alle mie nozze, con Lisa. Posso contare su lei?

— Mo lo domanda? esclamò Remigio in tono di rimprovero.

— Tanto più, che Barthez, ormai certo che ogni illusione è impossibile sul conto di Montmorency, raggiungerà Moulin-Galant con Camilla. Lisa quel giorno vorrà avere con sè la sua amica...

— Non ha bisogno di pormi un tal miraggio, per esser certo che accorrerò dietro una sua parola, disse Remigio. Le devo troppo e troppo la sono amico per non accettare con gioia un onore che avrai sollecitato.

— Dunque a presto, spero, disse il cavaliere stringendogli la mano.

Dopo aver risposto alla stretta il barone si al lontanò.

Era notte; qualche bottega isolata univa la sua luce pallida a quella dei fanali. Remigio si diresse verso l'albergo indicatogli da Giacomo e dove aveva abitudine di fermarsi ogni volta che si recava a Tolosa.

Di tanto in tanto incontrava pattuglie di soldati le cui corazze brillavano nell'ombra. Precauzioni insolite che convalidavano i prudenti consigli del cavaliere.

Seguiva dunque silenziosamente le vie oscure e rasentava la Chiesa di S. Saverino quando si arrestò con un cavaliere di alta statura ravvolto in un lungo mantello.

Preoccupato come era Remigio non fu avvertito scorto, e gli stava per mormorare qualche parola di senso, quando lo sconosciuto esclamò:

— Eadi, dunque, imbecille!

Il barone si fermò. Gli parve riconoscere il timbro di quella voce, la stessa che aveva udita per la prima volta da Barthez, la stessa che lo aveva provocato la cera famosa in cui aveva preso d'assalto il mulino, quella del visconte d'Espeyrac!

Remigio afferrò l'elsa della spada, stava per aggiungere, quando si ricordò delle escrtazioni del cavaliere. Battersi con uno sconosciuto per un semplice sospetto, era un esporsi inutilmente a nuovi fastidi. Stabilì quindi di accertarsi se non fosse simbolo d'un errore.

— Scusi, signore, disse falsando il timbro della sua voce, con chi ho l'onore di parlare?

— Ora va bene! disse con più dolcezza il cavaliere. Io sono il visconte d'Espeyrac.

— Ah! miserabile finalmente sei in poter mio! disse Remigio.

E gli saltò alla gola con impeto, addossandolo nel vano di due pilastri. Poi lo respinse brutalmente e incrociò le braccia.

— Non mi riconosci dunque, disse stordendosi a contenersi. Sono il barone Montbreza, figlio di colui che tu hai assassinato, e di colui che hai fatto morir di dolore.

— Remigio! mormorò il visconte con voce strozzata.

— Sì, io riposo il barone agnaluando la spada. Bastard che ti dica che l'ultima tua ora è suonata, poichè oggi nessuna potenza umana ti strapparà dalle mie mani.

— Come! tu qui! Libero! disse d'Espeyrac.

— Non vedi miserabile che Dio ha fatto questo miracolo, e t'ha mandato verso di me onde riceva il castigo che meriti? Orsù in guardia, ti dico tu morrai.

— No, io non mi batterò.

— Vile! non hai dunque coraggio che contro i moribondi le donne e i fanciulli. Non sai battertì. Non hai imparato che ad assassinare!

— Io non assassinato io, mi sono difeso lealmente contro Montbrun e he mi aveva colpito.

— E una sorella Renata, che aveva fatto tradittore? Neghersi che sedasti a spogliare col tuo degno padre? Vuoi che ti ricordi la data del 14 luglio? devo citarti i nomi di Francesco Fabre e di Pietro Lanoux che furono testimoni di quel l'uxoricidio.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sono LIRE ITALIANE)— —(Conto corrente con LA POSTA DELLA ROSA)—

Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9	Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (ero). Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda e il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 18 e 19 — Telefono 1874 — o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 120, Tel. 98-16.
Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. (40 la linea: — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.240 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La mistrazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio, furto.

ORARIO. I locali stanno aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi emessi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti sagibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia casse-forti, casse, valigie, pacchi e in genere qualunque collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono compiutati in ragione di un centesimo per **ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Cario Moleschott, Via Volturno 58

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

IL DIABETE

ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con la *Pillole Latinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimdio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, antitetate alla fabbrica *Lombardi* e *Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti. 7

Il Bagno-Romano

è la cura più razionale per prevenire e combattere i disturbi causati da accesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 • ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende non partenze giornaliere da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle 12,10

— *b)* partenza da Parigi alle **22,25** arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

Con tre treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,25** *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **14,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, ristorante, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fine al 15 giugno parte da Parigi alle **22,5** un rapido da cui si giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Un'altro treno di lusso (wagons-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,14** l'indomani mattina.

Repubblica di SAN MARINO

I 50.000 PREMI

assegnati al prestito a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza

sono da	. . .	Lire **1.000.000**
»	»	**500.000**
»	»	**200.000**
»	»	**100.000**
»	»	**25.000**
»	»	**20.000**
»	»	**15.000**
»	»	**10.000**
»	»	**5.000**
»	»	**2.500**
»	»	**1.250**
»	»	**1.000**
»	»	**500**
»	»	**250**
»	»	**200**
»	»	**125**
»	»	**100**

per l'importo di Lire 20.495.000 coi rimborsi.

49.700 VERRANNO SORTEGGIATI

nelle estrazioni annuali e semestrali da farsi in Roma e nel palazzo ministeriale del Titano

al 30 Giugno e al 31 Dicembre

I premi sono tutti in contanti ed esenti da ogni tassa. Le ultime obbligazioni e le prime di obbligazioni si vendono al prezzo di L. 30 e rispettivamente di L. 300 pagamento per contanti, oppure a L. 31.50 e L. 315 pagabili a rate alle condizioni indicate nel programma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti nonchè il conforme fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri e che viene distribuito e spedito gratis dalla Banca CASARETO di Genova assuntrice del prestito e dalle principali Banche, Case di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute incaricati della vendita delle obbligazioni.

In ROMA presso Giacomo Prato Via Nazionale 98-38 e Banco Lazzaro di Roma - Banco Cambio Romano - Banco L. Corbucci, Via Convertite 3 - cav. Giuliano Marsano - Il giornale *Banchieri-e - Banca Mutua Popolare* - Schmitt e C. - Comm. Cesare Romolo Bamoni - Banco Castellini e C. - Fratelli Valenti - Banco A. D. Rossler Frans & Figli.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima.

Capitale interamente versato 165,000,000.—
Fondo di riserva ordinario 24,000,000.—
" " " straordinario 14,000,000.—

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Ancona.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Salerno, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 100 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

IL BAGNO ROMANO guarisce
I REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 • ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 24 Maggio 1910 — s. Robustiliano
Leva il sole alle 4.11 m. — tramonta alle 7.39 s.
Leva la Luna alle — s. — Tramonta alle 4.41 m.
A' Ave Maria suona alle ore 9.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 Maggio 1910 — alle ore 15

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	11.4	coperto	Nizza	17.5	3/4 coper.
Amburgo	11.3	sereno	Cagliari	19.4	1/2 coper.
Vienna	17.4	3/4 coper.	Palermo	—	—
Madrid	12.0	1/2 coper.	Malta	18.6	1/2 coper.
Parigi	16.7	sereno	Atene	16.4	1/4 coper.

in Italia

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	19.3	coperto	calmo	19.3	16.3
Torino	19.6	piovoso	—	19.9	12.6
Milano	16.6	3/4 coperto	—	17.0	14.8
Verona	18.0	1/2 coperto	lag. mosso	23.3	10.9
Bologna	18.3	coperto	—	19.1	13.4
Ravenna	15.9	coperto	—	19.8	—
Ancona	19.0	piovoso	lag. mosso	24.0	16.2
Firenze	18.5	coperto	—	24.0	10.0
ROMA	16.2	sereno	—	19.9	10.5
Bari	16.4	nebbioso	calmo	19.0	12.5
Napoli	17.1	1/4 coperto	calmo	22.2	15.1
Potenza	13.6	sereno	—	19.3	11.6
Catanzaro	13.0	coperto	—	21.0	11.0
Palermo	17.0	sereno	calmo	21.4	15.2
Messina	19.6	3/4 coperto	lag. mosso	21.6	15.2
Cagliari	14.2	sereno	lag. mosso	21.6	11.0

Probabilità: venti forti meridionali in Sicilia e sull'Jonio; moderati al Nord e Maritegna, deboli altrove; cielo nuvoloso con pioggia al Sud; mari agitati nello Jonio e sul Jonio.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80. Barometro a mezzodì 754.5. Termometro centigr. massimo 26°.2 minimum 12°.5.
Umidità relativa ad osservato. 9.00. Vento a mezzodì S. E. Stato del cielo 3/4 nuvoloso.

Acrostico.

4. Tale raccoglier cenci.
4. Ricerca, intende e vuole.
4. Accusa colpe altrui.
2. Eccezione frequente.
3. Senza di esso è un tonfo.
— Simbolo di trionfo.

Sciogliendosi col precedente pensierogo

STATO CIVILE

Nati a morti denunciati il 20 maggio e il 1910.
Nati 80 compresi 8 nati morti
Morti 71 dei quali 18 sotto i 5 anni

Morti

Estonoli Italia di Giacchino, Roma, 19
Di Mannello Attilio in Domenico, Roma, 46, impiegato, coj Desideri Filomena in Gaspero, Amandola, 33, v. Pignetti Caon Salvatore in Pellegrino, Roma, id, ragioniere, ved. Armani Ulisse in Giovanni, Firenze, 76, ragioniere, con Forelli Cesare fu Pietro, Montalcino, 49, contadino, con Facchi Egidio fu Antonio, Roma, 70, sarto, con Mastrodi Beniamino fu Luigi, Montecompatri, 48 carr. cj Fabicli Adele fu Michele, Masseria, 69, sab.
Bistrich Adelaide fu Giacopo, Roma, 49, ved., Ricci d P. Egreccio Anna fu Domenico, Castelpiano, 41, v. Paladini Maggiani Amalia fu Angelo, Monte P., 83, v. Pennarini Giustoli Susanna fu Angelo, Cave, 37, con Luigi Bisso Sara fu Samuele, Roma 46 ved. Tedesco
Perugia Pacifico di Cesare, Subiaco 19 negoz. celibe
Ferri Carlo fu Bernardino, Civitavecchia 33 pensc coning.
Lattanzi Maria fu Dem., Velralla 81 coning.
Storbini Silvia fu Stanislao, Roma 74 casing Piacentini
Capranesi Almo, di Giovanni, Roma 33 pittore coning.
Franchetti Cesare fu Giacomo, Roma 70 negoz. ved.
De Angelis Domenica di Bernardino, Roma 10
Ridoni Rosalia fu Antonio, Bologna 86 ved. Lopi
Bonelli Egidio fu Adriano, Pescia 47 falegn. celibe
Pietrobuoni Armando di Enrico, Tagliacozzo 15 terraz.
Faberi Franc. fu Gaetano, Borgo S. Lorenzo 87
Sacramone Silvio fu Giuseppe, Roma 32 vend. amb. cel.
Senesi Gluc. fu Franc, Valmontone 65 sarto coning.
Berchicci Laurenzia di Domenico, S. Vincenza Valle Rovetto 15 contadina nubile
Giobbi Nicolina, Roma 44 coning. Buffoni
Ciuti Maria fu Dem., Roma 60 coning. Guerrieri
Giovannetti Romolo di Carmine, Roma 33 scalp. celibe
Mengantini Luigi, Sarzana 69 ferr. celibe
Aloisi Ernesto fu Luigi, Roma 32 carp. celibe
Mechilli Francesca fu Federico, Camporeale 87 ved.
Meniconzi Caterina fu Girolamo, Biella 50 ced, Ancopstani
Castagnoli Vincenza fu Orazio, Penna 67 ved. Di Marco
Albergati Alberto di ignoti, Sarzano 40 pollarolo cel.
Grippi Filippo fu Franc. Torni 86 ins. coning.
Miali Salv. fu Israele, Roma 41 comm. coning.
Ricottilli Eligio fu Franc, Gaiano 70 pens. coning.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	8.—	7.40	8.10	10.45	13.30 14.—
Velletri						17.— 18.45
Terni-Sulmona . . .	6.—	8.35	12.30	15.20	20.40	23.55
Foligno-Ancona . . .	6.10	8.50	11.55	16.10	18.30	22.35
Firenze-Milano . . .	6.—	10.25	12.—	16.15	21.10	23.50
Grosseto	5.—	12.—	17.50			
Viterbo-Orte	7.35	12.—	19.25	23.—		
Tivoli	7.—					
Civitavecchia . . .	6.15					
Frascati	5.30	8.45	12.10	15.15	17.10	18.50 20.35
Velletri-Terracina. .	7.—	9.—	13.—			
Velletri				20.35		
Fiumicino	5.20*	9.30	9.20*	17.30	19.30	
Mandela-Subiaco. . .	7.25	11.—				

* a Tivoli

* Il treno ore 5.25 (Foligno-Ancona) è festivo

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.30	11.45	13.35	14.10	18.30 18.—
Velletri					19.10	21.55 23.35
Xorino-Fiss	7.—	8.38	9.06	16.25	19.20	22.10
Milano-Fiss	7.—	8.38	9.06	16.25	19.20	22.10
Ancona-Foligno . . .	0.12*	7.10	10.40	11.50	14.35	16.10 20.10
Milano-Firenze. . . .	6.05	9.10		13.10	17.40	18.50 22.30
Ancona-Orte	2.30	7.30	9.30	15.15	20.—	
Tivoli	7.30					
Civitavecchia . . .		7.54	10.50			
Frascati	7.15	8.20	10.16	13.5	16.45	19.10 20.35
Terracina-Velletri .		9.50		15.10		20.55
Velletri	8.30				20.35	
Fiumicino	7.50*	10.35	11.—	20.—		
Mandela-Subiaco. . .	9.35					

* da Tivoli

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.30 - 7 - 7.50fer. - 9.10 - 12.30 - 14.40fer. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.55 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.40 - 20.35 - 22.40fer.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 8.45 - 12.40 - 16.40 - 19.35
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.9 - 12.23 - 17.5 - 20.44 - 22.10fer.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trenet)
6.5 - 9.32 - 13.40 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trasferovo)
8.20 - 13.47 - 19 - 22.35

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	6.30	9.30	11.20	15.15	18.30	
Pigna . p.	6.42	9.42	11.32	15.27	18.42	
Villa Adr.	6.50	10.13	12.28	16.22	19.10	
Villa Aur.	6.57	10.20	12.36	16.44	19.24	
Tivoli . a.	7.30	10.44	13.10	17.1	19.38	
Tivoli . p.	5.45	7.55	11.25	16.0	17.40	19.8
Villa Adr.	6.15	8.25	11.41	16.40	17.55	19.22
Pigna . a.	6.30	8.21	12.—	17.50	18.14	19.37
Roma . a.	6.38	8.33	12.8	18.—	18.22	19.47

Il treno che parte da Tivoli alle 17.45 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Albano).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7.35 alle 20.35
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	9.45	13.55	17.50		
Prima Porta.	6.42	10.27	14.37	18.13		
Secrano . . a.	6.57	10.42	14.52	18.27		
Primaporta. a.	7.38	10.41	15.11	18.56		
Monterosi .	8.—	11.40	15.50	19.35		
Rignano. . . a.	8.5	11.56		19.55		
Corese . . . a.	8.18	11.54		19.48		
Civ. Castellana a.	8.47	11.56		20.17		
Civ. Castellana p.	6.5	14.10	17.30			
Corese . . . a.	6.51	14.40	18.13			
Rignano . . . a.	8.51	14.59	18.23			
Monterosi . . a.	7.19	15.33	19.48	19.107		
Carmineto. . a.	7.29	15.39	18.59	19.30		
Secrano . . . a.	7.56	16.6	19.26	19.57		
Prima Porta. a.	8.10	16.10	19.40	20.13		
Roma . . . a.	8.55	16.55	20.26	20.40		

GUIDA DEL FORESTIERE

BARTOLDI - Ingresso libero.

Vaticano *Biblioteca*. dalle 9 alle 15.
Id. *Cupola di S. Pietro*. Ascesa dalla chiesa omonima dalle 8 alle 18. (Il permesso vio alla Segreteia 8, dalle ore 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 15.
Id. *Museo Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 56, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura antica*, Corso Vittorio Emanuele angolo via Consolato, dalle 10 alle 15.
Gallerie *Doria*, p. Collegio Romano 1 A. dalle 10-14.
Id. *Albani*, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).
Camposanto *Teutonico* e *Museo*, v. Nomentana (il permesso dal Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto).
Terme di Tito, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 39 a. dalle 7 alle 13 e 15 al tramonto.
Tombe di Cecilia Metella. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville *Doria*, *Torlonia* e *Pamphili*, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira

Vaticano Accesso via della Fondamenta, viale del giardino *Museo di Scultura Antica, Stanze, Galleria dei Candelabri ed Arazzi, Appartamento Borgia, Gabinetto della Biga*, dalle ore 9 alle ore 15.
Id. *Francesco*, dalle 9 alle 18.
Id. *Museo Lateranense sacro e Profano* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 12.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.
Id. *Museo* nel palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti ottimamente provvisto impianto gas. Si preferisce casa signorile posizione della Trinità. Mandare proposte F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ».

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare vendita di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, formali, stabilimenti industriali ecc. Si assumono incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono alcuni da L. 15.000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colo di Rienzo 86, dalle 1 alle 3 1/2 e dalle 7 alle 10 non si assumono commissioni. A disposizione per appuntamenti dalle 16 1/2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo presso amministrazione od esercizio. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina. Inviare offerte dettagliate al l'Amministrazione del « Popolo Romano » C. 1139

D' AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per l'estate magnifica villa Umberto I, dalle 13 alle 18.
14. *Nazionale*, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.
14. *Museo* nel palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 9 alle 16.
Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e **Tre Capitolini**, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. porta S Sebastiano, dalle 7 alle 15 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Gallerie *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale Arte Moderna*, v. Zanzara 16, dalle 9 alle 14.
Id. *Colonna*, v. dalla Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale Arte Moderna*, p. dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Delle Statue*, v. Nazionale 194, dalle 9 alle 15.

Ingresso centesimi 50.

Colosseo *Gallaria Superiori* dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 1, dalle 9 alle 15.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 15.
Catacombe di *San Calisto* v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 15.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 92, dalle 9 al tramonto

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 3 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 8h à 9h - Mêmes Prix.

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marinoni Palermo n. 21 e 23 del portiere.

RAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vendesi rasi vasto terreno con fabbricato e acqua alla prima casa di campagna di villeggiatura di Genzanno. Servono Romolo 18, fermo posta. 39

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 38, attualmente addetto a un'azienda daziaria o di assicura nella provincia, favorito dai migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera posto presso azienda d'affitanza o accompagna signore o signorine. Da 10. Fermo posta. 999

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, e scattiore, potendo disporre di varie ore libere serali darebbe in più ripetizioni moderne, commerciali. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di queste e lezioni di lingua italiana e francese in famiglia, presso a domicilio. Rivolgersi in via Ancona 64, dalle 2 alle 3. 998

D' AFFITTARSI

Camera e salotto signorilmente mobiliati ad uso quarta. 1131

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libero che danno sul cortile a una persona quiete per L. 20 mensili. 1121

Presso il Campidoglio 35 via Monte Tarpeo Ao e 4 affittasi camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine studenti e persone molto modesti. Trovasi vicino Tevere. Dalle 9 alle 12. 1092

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adorata sono delentissimo non vederti felice e in spezia abisso! non lo sei. Amoti infinitamente e vorrei che mio amore fosse sublime balsamo tua esistenza come è tutta mia vita. A 1130

Stabilimento di POPOLO ROMANO
Carta della Marsiglia-Lefebvre-Belloti Lorillon-Berger WIP